

Verbo Repe

19.10.5 2da
de Reporte

All' imminente arrivo del Capitan Basà prevedono per troppo facile i nuovi ricorsi della nederia, e figli li Stagi Mehemed Capitan da molti, mentre così il passato Zeij Cenari, come dice ha Scritto di qui servire a chi è led: non avevano cercato, che si rinmettesse a quel Comandante l'affare, che per allontanargelo, sperando io nel frattempo, che sarei stato fornito col mezzo del Maggio Lodo de' Cinque Santi dei Lumi relativi al Dico Consolo Alessandri, che risultamente ricevai col mio diuoto numero 802. Che led: colo inclinate Suaali 16 Settembre mi permettono di fare qualche diceretò appunto, per ripulgar per sempre L'auaria: ben desiderabile, ma sonnamente difficile impresa se questa donia non si acquieti. Temono i stessi Rimanji Ministri della Porta di vi fatti ricorsi a segno, che per salvare se stessi preso l'opinione del Soverano, che non sente che le querele, li giurati, e le differenze, coniettono delle iniquità, e sono indotti a far qui dei passi falsi, che non si farebbero altrove. Se la donia poi chiedesse giudice, come chiese, non sarebbe permesso il negarfielo; se da questo ritroasse il torto, tornar potrebbe più volte in campo a tormentar me, ed i successori; sonni difetti della civil ragione tueas, senza conoscer i quali si potrebbero condannar facilmente i Baili, alorchè non possono vincere in certi casi. Conunque tra per esser las cojas, mi sarà molto a cuore il terminarlas per sempre, lasciando però di spendere, come mi si permette, coi primi uigili Ministri, nelle di cui ~~nessun~~ grandi bache, sianmi permesso le fasi le più ordinarie, sempre affermate, ed aperte di

perdonò le limitazioni, e gettando in quelle larghe gote se ne perdi
l'oggetto che si ha in contemplazione. Per questo mi sento lo stesso
oppure ripetere L'affar di Butinovo, nel qual concorre a tutto egli
re; troppo grande esaudire l'importanza in riferimento al Corfù, a
Pechiera, alla Tortosa, ed alle Comodità, che non ne possono così
teggersi di Corfù, che gli altri vicini sudditi. Mi vi fa un decreto, se
informazioni del Beylerbey di Zornelie siano giunte, ne lo pon
perchè questi non sono i momenti i più propizi. Quel non poter trattare
in persona propria coi ministri gli affari di qualche conseguenza, con
faio alle occasioni gli altri Consiglieri ministri, e un grande inconveniente
si dano per quelle di tanta severità. Rapportandomi dimani in sera,
assicurino che la Re, che farà ogni sforzo per riunire, e per spendere
Al mio ritorno so', che avrò dei grandi imbarazzi allea Porta per le
sue sudditi, che non sfogato, per non aver egli modo, come sarà
più volte, onde obbedirme, ed ai quali bastar non potevano certamente
le tre piaghe di carità per un lungo maritimo viaggio.

Rifatto alle Schiavoni contro i quali siano persuase che la Re, che una
la dovuta prudenza non ha sufficienti forze per eseguire li pubblici com
di questi ha già pagato il Cavaço, piuttosto che volerji partire
mamente dopo le rivendette pubblicate nuovi, e severi ordini; ma
troppo sono, che tutte le mie miserie hanno a terminare in sana
noce. Non ho certamente rimorso di non aver fatto tutto ciò, che
sia da seicento Schiavoni saranno partiti benché non abbiano date
tre piaghe né meno a trecento. Senza i principj di religione,

quel suo, e vuole lo che venato governar esattamente ogni cosa sua, e lo calcolando in sua politica, io crederei, che forse meglio abbandonar questi miserj, e cattivi al loro destino, e specialmente i Greci, che costoro: fero troppo a rapportarsi, e che senza dubbio portarebbero alle patrie loro tali inconveni, e perniciose conseguenze. Che la ^{de} mi comandava, ma' in guisa come io mi bisognò, che sia possibile il servirle, non c'era sola buona intenzione, ma' col fatto.

Traghetto la tradizione del famoso fottinissimo scontro contro dei Bul: ciastri; ma giunto che sia in buon stato il Capitan Passi, non solo sapro meglio di quegli, che sono in Arcipelago, ma' procuravo' presso di lui almeno la loro intiera espulsione.

Traghetto ancora il doppio processo fatto a Smirne sopra il noto latocchio sulla nave caricata a fondo per certo delle Caje Stampfij, solo avvertendo, che per salvargli il Capitanio Giubascovich diede l'imputta alle equipaggj. Che la ^{de} comandava, frattanto io lo credet' e spedirli per Vienna, mentre se avessero di far giungere da Trieste quel Battimento, abbiano tutto in pronto, e forse prima de' cosa giunga.

Il Capitan Passi ebbe una pericolosa, e grave malattia, e si trovava: na ai 24 del decemb're ancora ai Barbarelli molto afflitto dalla conualepenza. Colà pur giunge una Gregetta Brameje con seco Battimenti di conveglio; e prima di stauarji sbarcò ventajesi grandi cassoni de fuili per uso di questo Arsenale.

Passando alle novita' di qualche riferimento, il sigl. di Stanchieff non otene ancora alcuna riposta intorno gli ultimi ordini ricevuti;

dei quali parlar nel mio umilt^{mo} n^o 102; ~~Che~~ e L'envio cambiato il Re
Opponi ne' una sara. Trattenendomi vero in confidenza mi rege con
telle sue considerazioni, delle difficultà per parte dei francesi, e delle conseguenze
che quelle accompagnavano, appoggiandosi l'articolo del Concole general
al Trattato, e l'altro agli esempi universali, non essendosi mai intreverdi
dal Principe il passaggio dei marittimi Corrieri sopra Pubblici Paquebot
Sian piccoli George. Entrando più intimamente nelle affare, credesi esp-
ressamente di dirgli questo tenia, che se fermassero la portata dei gip
anche ordinari, il che in diritto fa' differenza somma presso i Principi
Europei, e nelle poste terrestri, potrebbe più facilmente concuivere. Allo
u' nei termini forse per coprire qualche più grandi misure, che la su
Corte non senza buone ragioni desiderava; e quando ~~quale~~ meno potessero
tenderne lo. Mi aggiunge, perchè crede alle, che non si sia data amor
risposta alle varie proposizioni delle Repubblica delle miei Corte relativamente
all'introducere Comercio per questa parte, perchè non essendosi per
avoro col fatto varrodare i Trattati non si può far fondamento sopra
cosa aliena in guisa da prendere impegni. Non vi è nane mercantile
la Russa, che qui pervenga, che non vi si facciano simili ostacoli con
il Comercio, ed al contenuto, tutti i Principi delle Porte sono alla Russa
ora mal affetti, ed il nuovo Reggimento più degli altri. Pretendera
in questi giorni, che il Capitan Numan proveniente dalla Crimea per
aver Inglese, benché' diretto a questas Nazional Casas non dovesse & dove
debe accordate facilità ai Russi, quasi navi gal potesse come Inglese,
perchè il Carico dei grani provenienti da Mosulmano, sebbene istit-
pendo

Si to il Re
e se con
conseguen
general
intervento
quebot, o
ed ei esp
dei Greci
invece f
nes. Allor
e la sua
stessa ar
ancora
relativa
uodsi po
• to que
i mercant
• conta
lla Busi
della
ea per
gadere
e, e
i libri:
pendent
indipendentzi, nolente, che come dipendenti dal Gran Califfo fossero ven
uti al prezzo, che devono renderfi i sudditi. Se una volta, o l'altra
si eseguirano i trattati tranquillamente, e che ben sia ricevuta in
Venetie qualche nave, che si mandava per far agustar l'utilita' di un
trattato di comercio per la ~~Mare~~ strada del mar Nero; stabilendosi
un qualche Consolo da una parte, e dalle altre, mi suggero, che final
mente potranno concludere un trattato, che anche per altre navi non
dovrebbe altra ~~verbis~~ Repubblica dispiacere. **Attendendo** più di quello
che avevo in mira, e nessun ricontrario dal causo di che è avendo
mai avuto sopra gli umilissimi ceii, che riportai esserne stati
fatti dalo stesso ministro sopra questo particolare proposito, prega una
scorsa ~~di~~ interruppi ogni discorso senza far risposta, o parola altrui;
non avendo però lasciar di riferire quanto potei rilevare.]
Ha pepe continua a Costole, ma' più grande, e la gran mortalità
che proviene dal tajuolo. In Adrianopoli neppur si avesse. In Cipro si
altauò portatavi dal Veneziano Capitan Scophinich, che morì; ed ai
bardandosi ancora, one doveasi la Costa di ritorno.
Licenziatasi la guardia in Terrapie mentre si credeva non esservene più
bisogno, ancor colà succedettero tre, o quattro casi. Sopra la festa di San
Martino ritornando tutti i menighi a Pera si licenzierò questa, che cer
tamente ci ha salvati da maggiori danzi.
Vintidue, o ventiquattr' ore sono venuti a popolarvi, alle quali il Gran Visirne
non pote' far far la festa a tempo, neppure le stragi de fucili dei
nemici suoi loro compagni poterono fuggir in Asia, dove formato si da
esse rilevante partito si sono fatte assai moleste; perciò si spedirono
i più pronti ordini al Passo di Cittaja, onde tutti fossero messi a filo spada.
Si sono trovati fortunatamente dei nuovi condannati presso la Caja del Sig^{re}

the first time, and it was a great success. The audience was very large, and the hall was packed. The performance was well-received, and the audience给予了热烈的掌声。The next day, I received many positive reviews from the press, which boosted my confidence and motivation.

After the performance, I had the opportunity to meet with some of the audience members and receive their feedback. One woman, who was a fan of mine, came up to me and said, "I've been following your work for a long time now, and I'm so happy to see you perform live. Your voice is beautiful, and your stage presence is amazing. I hope you continue to pursue your dreams and achieve even more success in the future." Her words were very encouraging, and they gave me a sense of purpose and direction.

I also had the chance to speak with some of the other performers on stage, and we exchanged ideas and tips for improving our craft. It was a great learning experience, and I feel grateful for the opportunity to be part of such a talented group of artists.

Overall, the concert was a huge success, and it has given me a renewed sense of passion and determination to continue pursuing my dreams. I am grateful for the support and encouragement of my fans, and I look forward to many more performances in the future.

Del Sig^r. Amb^r. de Ingilterra; onde è con somma diligenza gravato anche il nostro Suburbio dal Tassano & mini.

Ma la risoluzione di abbassar la moneta nel suo intrinseco valore sino d'un otto di meno per cento, porta maggiori inquietudini al Popolo. Se ne prevedono le più fatali conseguenze, su di che non mancherà di render quel conto che potrà interessare V.S. Ignacio Bujuk-dere li 2 Novembre 1780

11
volumen etiam quod dicitur de rebus bellicis. Et hoc volumen
etiam dicitur de rebus bellicis. Et hoc volumen etiam dicitur
de rebus bellicis. Et hoc volumen etiam dicitur de rebus bellicis.
Et hoc volumen etiam dicitur de rebus bellicis. Et hoc volumen etiam dicitur
de rebus bellicis. Et hoc volumen etiam dicitur de rebus bellicis.

12

637

Copoli

Baile
noisette
canary

legge Di Puglia: di Comandato del S. Signor direto al Venerabile Signor Maresca
Pascio, Beiler Baji di Ramezia.

Al giorno dell' Coo^o Imprese Segno sia nato, essere scritto, e registrato
Nelle Sacre Capitulazioni rilasciate a Venezia, che = li sudditi di
ambe le parti, tanto per mare, che per terra possano tutti
Dominj di ambe le parti rafficare, e negoziare, con quiete
e con sicurezza, senza che alcuno sia loro d'impedimento:
e tanti si Veneziani quanto altri sudditi del principi Cristiani,
possano tenere, e ricevi andar, e venire, senza che persona alcuna
possa recare loro molestie: e per tal' affetto s'abbia a ^{protesto} ^{gratissime}
re efficacem^{ta} alle milizie degli Algerini, Tunesini, e Trigoloni,
ed agli altri, a' quali conviene simili protesto, accioche in
guisa alcuna non gioino commettere azione contraria alle leggi
de' sudditi Capitulazioni, e reverabil pace: e medesimamente protesto lo
stesso con li popoli della Fortezza di Dalmagno, assisterete
nelle giroghe del Mare, guadai in guisa alcuna non gio-
sono sortire in corso; ed accioche non vachino alcun danni
olti Bastimenti Mercantili, e che intieratti siano loro im-
pediri gli' insulti, e le molestie, vengano olti stessi levate dalle
loro mani se galate con ordine, che non possono far bisogno
dell'oltre, accioche quei soli, che in avvenire procederanno in
contravvenzione degli frati Comandamenti, e reverabil pace
con prendere l'ordine di degradare li Bastimenti Mercantili,
quei cogioli, ecco, e quel sia sia altra cosa, che avessero
sackeggiata, sia fatta restituire a' propri Padroni, risarcire da loro
il danno, e rilasciare anche in liberta' quei soli, che fossero stati
fatti schiavi da essi: e simili malviventi, come conviene per giusti-
zia, sieno ad esempio degli altri con et degno castigo severam^{ta}
e rigorosamente

e rigorosamente puniti. E siccome per tutto la Marziale Venezia
trovansi in pace perpetua con mio Cesare Impero, consistente
in i suoi diritti rispettivi davendo con tutta la sicurezza e tranquillità
ufficiale a negoziare negli stati di ombra la pace, non è in
modo di mio Regio consentimento, che in ripugnanza delle sacre
vangeliche da alcuna molestia ad insisto. Essendo oltre
emendati replicati miei sufficienzi comandamenti, affinché venisse
impedito rigorosamente, ed in ordine alle sacre leggi, a
di Deligno s'oltraggiare, e danneggiare li Bastimenti
l'esire in corso, rendesi in conseguenza di dover positivo a
tanti lontani, e guardarsi in ogni tempo dal procedere in
venzione delle sacre corporalità, e del nobil convenuto di mio
ordine. Non essente tutto ciò, era stato reggimento tempo fa
da me accordo in lata memoria dell'Inclito Fra Sig^r della nazione del Mont
eando nostro Andrea Mummolo, il di cui fine vennero in Cesa, attuale Riva
di Venezia stesso l'ecce da via Poira, qualmen^{te} verranno in
tra cura Delle Fazzele del Reis Deligno, e certo Dabbi
Veneto Capitano per causa di averli uno dell'alto messi a morte
di un suo bastimento a Traversi, e cercando quelli l'occasione di vendicarsene; intesa sua
permesso di mostri alla Moliniera di Deligno, per disperdere
ed inciucia del Pascià di battori in questo particolare, dove si
nato Reis con la protezione del detto pascià, ogn'ontata, e
nella di misteriose cause in corso una Fregata di quaranta pezzi di canone
stato mola interposta riguardo alle Bastimenti Venezia, che fose
incontrata, e che il Veneto Capitano obbligato di ritirarghe l'og
grossore avesse giovinato il proprio Bastimento a crescerne il

numero dell' Aqvigaggio: a che in poco tempo, il Reis Designato
da Scutari, ed il Veneto Capit^o da Messina, fossero cogitati in
un confidol Solonichio, e che era evidente, che confidando il primo nelle
proprie forze si sarebbe accinto all' assetto, ma essendo l' altro
per aderire facilmente potesse emergere un rumbo - avendo
però nel tempo stesso fatto segreto l' arbitrio quale che dovesse
lo spazio, in cui il Venet^o Capit^o si fosse mostato in solonichio,
avrebbe incigliato quel consolo di Venezia olli di lui grosse, e
che a tempo del contengo, così inveramente alle giostre del duro Dirico, che
il Venet^o Consolo in solonichio sarebbe stato in attenzione, acciò che
in con
dizioni analoghe del Capit^o Venet^o non venisse gravitata in quella parte veneta
del suo stravagante azione; apparsce pure delle Registri della Consell^m
del mio Ing^o Dirico, essere stato rilasciato sublime mio Comend^o
ad instanza dell' istesso Ambus sotto la detta dei pur della Lura
di Rabulavel dell' anno 1693: cioè di N. S. verso la fine di marzo
1694 diretto alle Cadi, Massellime comandante de' gianizzari, e Do-
ganische di solonichio, affinché si dovesse usare vigilante attenzione
circa gli andamenti pur del gen^o Reis, e se si dovesse covare al-
di lui Postimento in terra si tornoni, gli attracci, e le persone,
e non lasciarlo andare, se non fossero passati tre, o quattro giorni
da che fosse partito il Veneto Capit^o, e dopo che si fossero trovati
in ponoranza l' uno dell' altro, e frugostovi lo spazio di tre, o
quattro giorni, si dimostrasse permissione di partire anche al Reis,
avvertendo, che se venisse a codere soggetto, che per mancanza
di attenzione fosse nato in solonichio, verso al di fuori, qualche
rumutto non il sudago Reis, ed il Veneto Capit^o sarebbe caduto

ci oshedono degli accusati comandanti in revisione, ed in ogni
ora poi viene di esporre in otra signata sua memoria il segreto
d'oltre, in proposito dei danni dei Lagni di Deligno, contro
nella maniera seduta che sia uscito, come prima, il generale
Dilettissimo Zajzullah con un Bozzimeto da granata, e regge
l'istesso antico la propria istanza offinchi con l'amorevole
di mio nobil ordine Venisano conformato, e comandato gl' Lagni
comandanti usciti in addietro sopra questo particolare; sì
per tanto rendasi di mia sovrana volontà, che egarre "allie
duzione" antiproibita tenore delle Sacre Capitoleⁿⁱ e dei sublimi ordini precedente
avendo messo dunque amoniti, così è uscito il sottosegno mio Inglesi Tassano, avendo
nendo a notizia di Te, che sei il suo ordinario Vescio, che per esser
Doge e la Regno di Venezia in antica amicizia, ed in via
col mio Dec^{to} Longo, non c'è in verun modo di mio Regjio
rimento, che obblighi Bostimeti e Mercanti loro nenza infetta
violenza nelle acque del miei creduti stati, a Volendosi
Inglesi Maestro mia, che in ogni guisa siano impediti
che intromettano a tempi quelli, che osservano infusione, debba tu arretrare con
ogni tempo le tue intizioni li Reisi dei Bostimenti e gli altri, a quali
dando ordine, se non possa succedere la minima ingenuità, o donna non
mentire, a te, conto del sveduto Zajzullah, che da quello di altri Deligno
e per le leggi di Dio e di Bono questi rei frughi, ora copassero, fesse il loro
convenzionarsi nei paesi dovuti, e poi ritornarsene. E se non
a constare, che li predetti non fossero negozianti, e che il
oggetto non fosse di traffico, ma quello di pratica, essendo
così, azioni che offendere possano le Sacre Capitoleⁿⁱ e l'In-

pace, si applicherà con diligenza ad impegno, affinché nell'inguardato, e rimorosamente, come esigono le leggi, siano sempre osservate le condizioni, e li statuti della medesima; e con aderirsi alle leggi dell'amistà, siano procurati li mezzi, che mantengano possono in sicurezza, e tranquillità li sudditi rispettivi. Usarai gara nella la cura ed attenzione per avvertire nelle debite forme, e con ogni efficacia, e vigore il generosissimo Passo di Suttori, e chiunque altro, a cui si apposta, acciò che si guardino e si assicurino in ogni ramo dell'accortezza, e ^{mostrar} ~~adessar~~ convenanza a grossi, e procedere contrarie al mio sovrano Comandamento, ad otta Venerabil pace, secondo con ogni studio, che avrai possono occasione li miei Regi Ordini, senza che sia commessa veruna mancanza ad invia.

Essendo dall'altro conto il traffico frutto dell'ormai pace, procurerai altresì che con tale gravoso non siano stragiati, e vessati senza proposito li Paesi di Postini, soliti ad esercitare realmente il traffico.

All'arrivo dunque del mio sufflante Comando ⁷⁰ emanato in questo proposito, opererai a rovare del suo nobil contenuto, che esiggeva dura nostra l'obbedienza e rassegnazione, guardandosi estremamente dall'oggetto.

Così segrai e gestrai fede all'Ingeg. Maria

Scritto nella metà della Luna di Settembre 1784

Ora di 5. Verso la metà di 8bie 1780

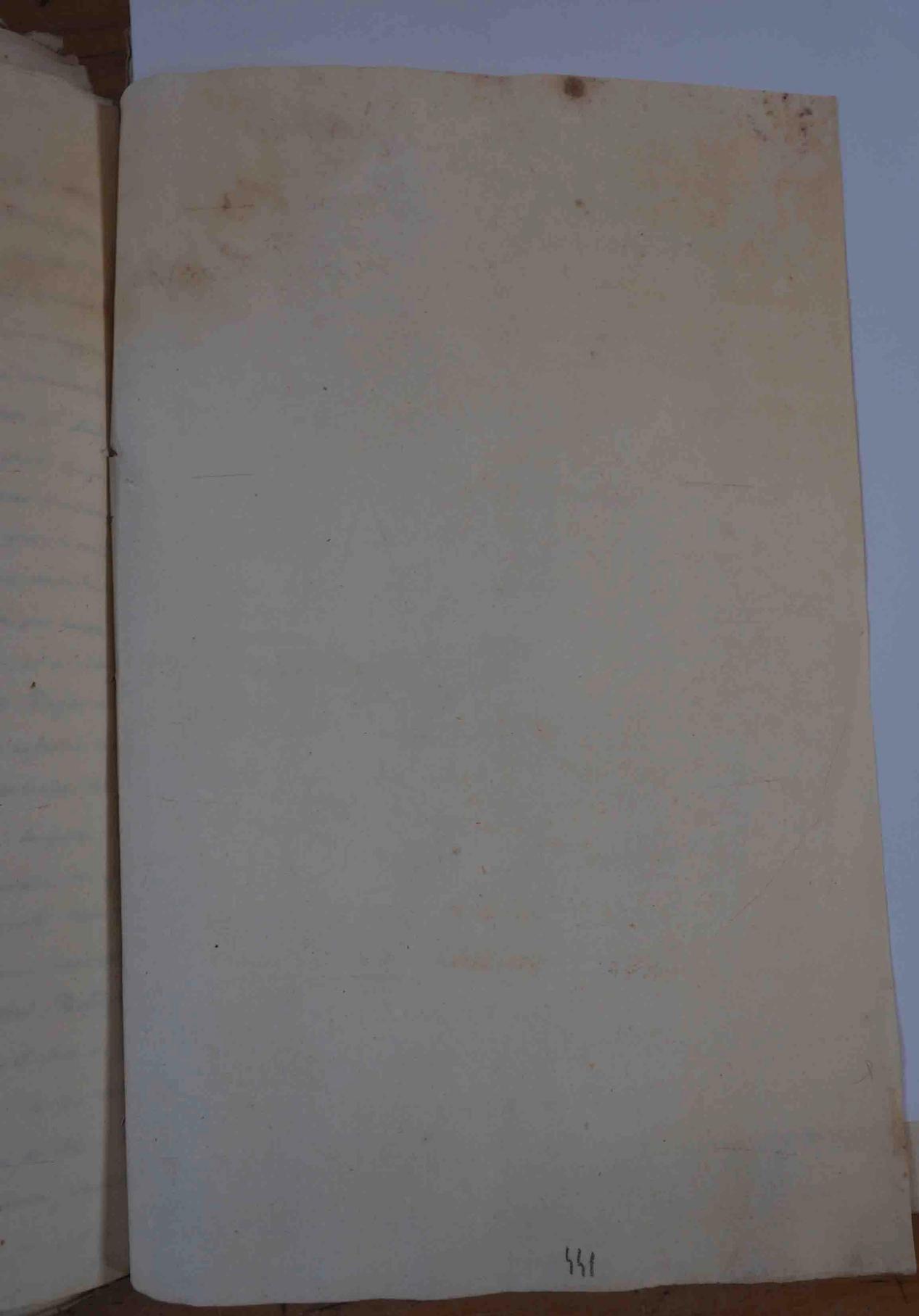
que se ha de tener en cuenta es la necesidad de que el sujeto sea capaz de percibir y comprender las ideas y de integrarlas en su conocimiento del mundo y de la situación. Deben ser conscientes de lo que tienen que decir y saber expresarse de forma clara y coherente. Los errores más comunes son la falta de claridad y la confusión entre ideas.

La tercera fase consiste en la elaboración de un plan de trabajo. Es importante tener en cuenta que el plan debe ser flexible y adaptarse a las necesidades y circunstancias. Los errores más comunes son la rigidez y la falta de consideración de las necesidades reales de los demás miembros del grupo. Los errores más comunes son la falta de claridad y la confusión entre ideas.

La cuarta fase consiste en la ejecución del plan. Los errores más comunes son la falta de coordinación entre los miembros del grupo y la falta de claridad en la comunicación entre los miembros. Los errores más comunes son la falta de claridad y la confusión entre ideas.

La quinta fase consiste en la evaluación y mejora. Los errores más comunes son la falta de claridad en la evaluación y la falta de motivación para mejorar. Los errores más comunes son la falta de claridad y la confusión entre ideas.

En resumen, los errores más comunes en la elaboración de un plan de trabajo son la falta de claridad y la confusión entre ideas. Los errores más comunes en la ejecución del plan son la falta de coordinación entre los miembros del grupo y la falta de claridad en la comunicación entre los miembros. Los errores más comunes en la evaluación y mejora son la falta de claridad en la evaluación y la falta de motivación para mejorar.



Cayenne

Inservle No 3

La Dose No 105 N^o

112. 11. 2
Nel N. 106 dei 18106

ATTI

Seguiti nello Consiglio di questo Comitato
Veneto in Smirne, in causa Civile tra
Hn. Gio. Humphreys, e figli, e 27 sig.
Capo Abram Giurascovich, direttore la
Chiesa S. Spiridon: Bandiera Veneta

~~SECRET~~

- Registro dell'atto di questo Protocollo -
- 1 - Prova di fortuna del foglio 1 @ 5 reg.
 - 2 - Atto di visita fatta ex officio, ad Inghilterra M^r Gio. Humphrys, figl.
di ricevere la mancanza di diversi effetti del foglio 6 @ 8 reg.
 - 3 - Richiesta d'^{li} M^r Gio. Humphrys figl., con la quale domandava la
restituzione degli effetti, che si trovavano mancanti dal foglio 9 @ 10.
 - 4 - Richiesta d'^{li} M^r Cap. Abram Giuseppeich, alle richieste sodesta del foglio 11 @ 11 reg.
 - 5 - Attestato d'^a J^{ta}: M^r Consola riferito alle M^r Gio. Humphrys,
figl., relativo alle visite fatta a bordo d'^{li} Nereid Sav
Spiridon, ore rigorosamente fra visita Nov^{embre}, Caffa, canancie fatti
d^e, appartenenti al Cap^o & Equipaggio del foglio 12.
 - 6 - Richiesta d'^{li} Cap. Abram Giuseppeich, di aver il suo nolo del foglio
13 @ 13 reg.
 - 7 - Richiesta d'^{li} M^r Gio. Humphrys figl., alle sodesta richiesta del
foglio 14 @ 15 reg.
 - 8 - Appresso. D^{li} Cap. Abram Giuseppeich, allo stesso oggetto del foglio 16
@ 17 reg. -
-
-

I.C. A.

L'Anno 1850 Giunta et il de 25: ventitré del Mese
Agosto Recordi di Natura in mare.

Comparse personalmente in Off.

Il Sig^r Abram Giuroffovich q^d. Niccolò de Castel Nuovo Cap^o
della Sent^a Checca. San padron quale dichiaro, e dichia-
ra quanto segue.

Ch'essendo arrivato in questa Gada ieri d'esso Sera prou-
niente da Ponora, e Falmouth con il pieno carico di vari
generi di Meranzio diretta p^{re} questa Scala, e ch'avendo
sciolto da questi ultimi il giorno 25. Magg^r prossimo decors^o
con Vento prospero da Greco, prendendo via per Ostro siro-
co, e così continuando la de lui Attigaz^{ne}, con qualche ua-
rieta di Vento quale minacciosa fortuna, a segno che fat-
tosi piu forte gettò vari colpi di Mare nelle Esprese, fino
al giorno tre del seguente, Giugno il qual giorno senza
cambiar direz^{ne}, si trovo nel mezzo giorno, in gradi 45. 31
Fam^a, cioè in Ponente di Capo Ginister Miglia 60. Iai
un' ora dopo vide comparsir una Scialuppa, o sia bitta
d'un Albero, di pezzi di canon 22, comandata d'un Cor-
saro Americano di cui non potee saperne il nome, tendo
spiegato il di lui vessillo Pavilione, quale immancabili-
mente con la Tromba Mannina lo chiamo all'obbedienza
faccendogli violentemente gettare in Mare. La Barca sopra
la quale portatosi accompagnato da sei Marinari all'ob-
bedienza al proprio bordo non rimase, che lo sciuaro, un
Timonier, e il Mozzo. Essendo al bordo di detto Corsaro
con li stessi sei Marinari fu ritenuto, e non valse adattare
ragioni, e proteste, ne mostrare li documenti di spedizione
che tosto furono inviati dal Cap^o Corsaro dieci otto homi-
ni compresivi degl'officiali, essendo il di lui total arma-
mento composto di circa Persone 120; con la Mela Sent^a
Barca, al fondo del Bastimento, ove senza riserva alcuna.

Di questo si riferi in seguito il de lui scriuano, e Simonini
prefero potess' e ardilmente cominciaro con Manojo, di
aprir in Stua col Mercanzie, facendo ricerca di Carte, non
avendone trouate ne' respectivi luochi del Capo, salitanze di
quanto esso sperava, rapporto all'appartenenza del carico di
un certi fuddito. Per la ricerca medesima, ebbero an-
pere varie Casse Guccari, e non avendo ritrovate le Carte
bramavano, ogn' uno di loro si prese qualche quantità di
caro che gli piaceva, trasportandolo chi ne fazzoletti, chi
piccioli pacchi, e chi nelle Sacche: rupero pannimenti molte
tre Casse, contenenti chincaglierie, e di queste pure se ne
uirono, giacche dopo la loro partenza, essendo difeso lo lo-
vano in Stua, di ueder cos' avevano fatto ritrovou mancan-
alcune Carte, o sia l'ackati di Brithole, delle quali però n
può sapere. La quantità, come pure sapere, non può se-
sia mancanze d'altri generi: egualm: tre Balle di sisa
sono state aperte, e quantunque maltrattate pare ch' il Tam-
sia giusto, quando d'altro non ne avevano tagliata qualcuna.

Non lasciarono d'aprire, e rompere varii Barilli di
zne, e di questi non crede abbino cagionato altro danno se
questo della rottura, e discipamento de Barilli - Aperser
inoltre varie altre Casse grandi contenenti Orologi da
Muro con rouina, e danno, quali avendole rifatte le ani-
chiarono come prima. Riuenero noi alla Camera
d' alla presenza dello scriuano apersero una Cassa Oro-
gi piccioli, de quali d'altro non crede, excepta la di lui in-
tanza, ne abbino preso alcuno.

Finalmente nel partire videro una Scimia appor-
nente allo scriuano, quale non volendo gliela lasciare, dop-
lungo contrasto armata mano, e di forza, si immischiò
d' altre robe, se la prefero, prendendo pure due Botte
acqua, non che varie robe usuali de Marinari vola adire.

egli sti capoli, Matarazzi, e Banchi a ogni che lasciavano
pouero equipaggio quasi del tutto desolato. Partiti fuggiti,
insi a qualche momento riacquero gli Officelli, tali, con altri
Marinari, ed' avendo nuovamente fatto altra simile ricerca
non lasciarono pure questi ultimi di prendere ad esempio
degli altri primi quantità di fucile, et altro, e trasportar
I tutto nella maniera stessa degli altri. Tutto ciò successe nel
periodo d' ore sei, poiché alle 7 fu licenziato, e rimandato
al proprio bordo il Capitano con li sei Marinari sopra la
stessa Barca, quale tosto fece ritirare dentro al
proprio bordo, e sciolger le vele, addorizzando la prua N
Garbino.

Integ^{to}: In che favella parlasse il Cap^o Americano, e le di
lui genti.

Risip^e: In Inglese, la qual lingua, e ben' intesa da uno
de suoi Marinari nominato Andre^a Mansisco.

Integ^{to}: Se nel corso del viaggio avesse avuto incontro d' altri
corsari.

Risip^e: Che ritrouò varie Haui da Guerra, e Fregate, fuori
dello stretto però Inglesi, e parimenti due Corsari In-
glesi nell' acque d' Alicante, il maggior numero delle
quali, quelle che non erano in grande distanza, manda-
rono le loro scialuppe, a bordo, facendo visitar le ipse:
città che avendo trouate in regola, senza contrasto alcuno
lo lasciavano proseguire, com' apparisce dal di lui gior-
nale. Incontro in oltre nel giorno due fugg^{to} decorso
nell' acque di Cartagena quattro Haui da Guerra, due
Fregate, ed' un Sambocco, riconosciuti tutti gg Francesi tene-
do secco loro varij piccioli Bastimenti al numero di trenta
circa che correuano con proprio Vento, e sbocar s' Stretto
ma de la distanza non fu de metà sì chiamato ad'
obbedienza, ed' egualmente neli gg del corr^{to} Mele

nell'acqua di Coraburno incontrò un Convoglio di due
Bastimenti, ed una Geggia Fregata Francese, che gli
fu di scorta, tenendo tutta la bordata verso Neasline
dalla quale ne pur ebbe alcun cono di chiamata, a
la distanza, sicché continuò il suo viaggio fino in que
ta Pista, senza aver un altro incontro.

Aggiunse d'altro che la lunga navigazione di giorn
ottanta sette, continuata alla Vella, eccellenza
alquanto tempo consumato sotto l'obbedienza d'un Coma
dante di Gab. ea vent. Nave, era l'Ecce: Primani, ar
corata nella Pista del fronte nella qual proroga ebbe
il capo a bordo della Nave stessa volse, approfittar di
curarsi poca acqua, indi riuscisse. Il proseguitamento
di lui camini, diventato ormai più pressante si approf
tare del proprio vento, che si aver ritenuto sopra la th
ue medesima avrovavasi nell'acque della Morea, in
poca distanza due Geggie Fregate Francesi de quali
voleva fugire l'incontro la lunga navigazione dice di
non lo sentito di varie brache impetuosi venti, e gradi
Mare, come chiaramente il tutto apparisse. dal dis
respectivo giornale, nelle quali ebbe a soffrire non poc
con i' di lui Bastimenti, e le quali dubitando di
qualche non lieue danno, nelle Mercanzie, di carico,
fece la presente deposiz. con il cui giuramento e proprio
indennità, e non esser ego responsabile verso di si sia.
alcun danno, che risultasse nel tempo del discarico, e respo
sta consegna delle mercanzie Medesime, che pure di tut
e caduti quegli danni, e mancanze, che derivate fossero
dalle già citate azioni, e violenze del Corsaro Amerigo
e Salazar, dovendo il tutto esser a peso, e conto di di
lo effetto di che insta siano esaminate le persone infro
rite del di lui equipaggio, giacchè non ebbe paghi
alcuni

alcuni, affine di confermare l'opinione suo creduta
e troua di Portuna, onde resti in ogni tempo, e luoghi
a cognizione di chiud che cosid, e con riferisdi, et indi
gli siamo rilasciate. Copie del tutto & gli opportuni fini
In fede, firma di mano propria,

O. A. C. L. et jurauit statim sue Annorum 33
Ex firico Abram Giurassevich.

scriuan Giuseppe Trojan q. Ant. da Perasto
Jozzi Miserovich da Justiza
Dm' Andrea Marcinco da Perasto
Picollo Gabas da Castel Nuovo
Mar Guanne Glavovich da Castel Nuovo

Carlo Mudiano Lanzi

Smirne d' 25. Agosto 1780

Osservata la presente esposizione dall' Amm. Sg. faca
Cortazzi Consolle Veneto ha quella domespa sic, et in
quantum ordinando l'esame de Testij.

C. faca Cortazzi Conf.

d' 25: detto

Venuto in Off. in ordine all'atto dell' Amm. Sg. faca
Cortazzi Conf. Veneto il Sg. Giuseppe Trojani q. Ant.
da Perasto, scriuano della Chiesia Vent' nominato
San Spiridion Capo Abram Giurassevich Test: dato con
l'oltraseritta esposizione quale precie. le. scritte. amo-
nezioni, e. col protetto del Giuramento, esaminato ed'

Interv. Sopra il contenuto dell' esposizione data dal sopra
detto Sg. Capo Abram Giurassevich lettagli da parola
a parola.

Rispo. Intesi benissimo la suddetta esposiz: lettami quale
confermo in tutte le sue parti d' essere verita, inda-
bitabile tutto ciò ch' in essa viene espresso essendo
stato Test: occulare delle azioni, e violenze, e minacce

praticato dalle Parti del Corsaro Americano, val' a dire
d'aver aperto Casse, Barili, Codi con rouina danni
ed asporto, come dichiarato viene nella sunferita
posizione, del Cap^t. ad. Similmente A quanto
nevolmente si subita dal Cap^t: A le danni cagionati
dal Mare, non posso che avalorare, d' affermare un
subito, poiché da quanto si soffre nel coro della
lunga Traversata, non potrebbe sperare che uno
speciale d' esserne esenti; ciò è quanto posso con
giuramento firmare.

Ad Generali Q.D. G.C. et jauruit Eatis sue Annover
ut dicit iste.

Io Giuseppe Trojan scriuano aff^{mo} quanto sopra
con mio Giuramento.

Carlo Adriano Canali

Scalo

Venuto in Off^{to} in mōine all' anno dell' M^{mo} Sig^r Cap^t
forzi Nissenich di Niccolò da Justiza Timo della
neta. Checcia nominata ha spedito Cap^t Abram
Givassevich Jeff^t deto con l' oltrascritta esposizione
quale precie. Le debite ammendazioni e coll protesto
del giuramento esaminato ed.

Interv^{to}: Sopra il contenuto dell' esposiz^{ne} data dal Si-
Cap^t Abram ad. Lettagliada parola. N parola

Risps: Compressi bene il tuo e ritrovo sper vero quel
il Cap^t mio sposo, poiché so fui occalare testimonii
unitamente allo scriuano alorché le Parti del precto
Corsaro Americano sono venute al altro bordo, ed hanno
cagionato molta rouina e danni con l' apertura de
Barili, Casse, Codi, ed' altro non che l' asporto di que
di pacchero, altre cose, non ha delle robe appartenent
a noi Marinari.

similmente al li sanno professi e per tali ragionevoli
dal Mare, feso non poter esser stimato da questo Ufficio
il mio Capo d' esser stati più volte maltrattati da forti
venti, e grosso Mare in una si lunga navigaz: ne; Se
altro mi resta dire, che solo confermare con giuramento,
e con la mia propria firma in brico quanto sopra.
Generalis Q: Q: G: C: et jurauit etatis sue Ann: 46: circiter
Ex brico - Cor: Missovich di Stoccolma

Carlo Maurano Canc.

~~detto~~

Venuto in Off: in ordine all' atto dell' Atto Sigl: Con:
sole Stoccolma fubas di Filippo da Castel Ausus Timore:
della Chiecia Veneta nominata San Spiridon Cap: Abram
Giurafseach Uff: doto con l' oltrascritta opposiz: ne quale
preue le debite amonizioni, e col protesto del giuram:
paminato d'.

Interv: Sopra l' opposiz: ne data dall' oltrascritto Sigl: Cap:
Abram lettagli da parola a parola

Rispo: La real verità, c' quella ch' io intesi, ed il simile in
tutto inteso avevo dal Timoniere, e dallo Scrittore nel
mio regreso al bordo, dopo l' assenza di 6: ore. nelle
quali io ero con il mio Capo a bordo del Corsaro Ameri:
cano, e nel qual tempo appunto le Gentili del Corsaro stesso
fecero quanto intesi. Vero è puramente ch' il nostro lungo
e perosissimo viaggio ci fece sopportare varie oras che
e conseguentemente ragionevoli sono le suposiz: ne del mio
Capo rapporto il credere dannegiate le Merci dal Mare
che certamente più volte in gran copia entrarono li'
colpi di Mare sopra la coperta.

Interv: S' altri avesse a riferire. Rispose. non mi resta che
firmare con giuramento, e con propria mia mano

quarta sifci.
Ud. Senesi. R. G. f. C. el jurauit Itali. ne Camerion 23. et
y friso. Nicolo Gabas

Carlo Mariano Lane.

venuto in Off. in ord. all' Atto dell' M^ono. Cap. Consol
drea Marcinco & Marco da Perasto Timonier della
città Veneta nominata San Giacomo, Cap^o Abram Giu
reich Test^o dato coll' oltraverba e sposiz^{ne} quale
predie le debite ammoniz^{ne}, e col protesto del giur
mento esaminato, et

Interv. Sopra quanto contiene l' eposiz^{ne} data dal
Cap^o Abram suagli da parola a parola
Rifp^e. No' inteso quanto mi ha detto, e sopra di
deuo dirle esser tutto conforme a quanto mi
riferito il primo instante che mi portai al Bo
dopo l' arresto di sei ore. unicamente al mio
Cap^o nel Bastimento del Corsaro tanto più
che ho veduto io stesso le rouine che fecero
aprire Barilli, colli ed' altro, e scopersi mancanza
particolarmente nel Fucaro. Devo egualmente
confirmare quanto adduce il Cap^o mio & li super
anni varivati dal Mare giacché pur troppo
me più volte maltrattati da sinistri di tempo, ne
quali entro molta copia di Mare, fino sopra le
coperte del Bastimento.

Dico in oltre che so un Officiale Inglese
dopo aver scouerto che intendeva molto bene la
linga Inglese, mi fu offerto Cecchini facendo
onde palesar' dovessi se il Corso riguardava
Inglesi, ma io ho sempre sostenuto, che il corso
stesso era de Negozⁱ Veneti, in alora comincio a
minacci

minacciarmi che mi farebbe impiccare, ed io gli risposi
si esser padrone di far quel che gli piace, ma che
falsità mai dirò

Finalmente miracolosamente ci hanno lasciato par-
tire, ne mi resta che sub confermare con la mia
mano propria l'esposto radetto.

Ad' Lenej Q: G: C: L: et Surauit Etatis sue Roman 25
Andrea Marinico

Carlo Mudiano Panig

venuto in Ifg. in Ord: all' Atto dell' Almo Cap: con
Giovane Vlachich q: Natio da Castel Novo servu
in qualita' di Marinaro sopra la Fuccia Veneta san-
spiracion Cap: Abram Giavasseich, Jeff' dato col' es-
trascritta esposiz: quale preue le delite ammoni-
zioni, e col' protesto del Giuram: esaminato ed'
Integ: Sopra l'esposiz: data dall' obrascritto Cap: Cap:
Abram tenagli do. parola, a. parola.

Rifpo: Egli' e' verissimo quanto il Cap: mio ha' qui' addotto,
poiche, tanto viene asperito da tutto l' equipaggio, e
io ne sono stato anche informato, dallo scriuano, e
dal Timoniere, che presenti s' attrovauano nella mia
absenza, con i Cap:, dell' indiscrete azioni deie. genti
del Corsaro nel maltratar Colli, e trasportar effetti.

Sero, e' verissimo, e' ancora che non abbiamo
avute nel nostro doloroso, e lungo viaggio molto for-
tune di Mare, e subito avranno queste certamente
cagionato de danni nelle Mercanzie di carico, che Dio
non voglia

Integ: S' altro auerpse da esporre. Rispose riente mi

resta che sole ratificare col segno di Croce.
sopra & non super scribere.

Attesto io Sig: G: B: C: et Isauit stativ sue Anniversaria
Regno di Croce di Juanne Hsowich +

Carlo Mudiano Consiglio

25 Agosto 1780

Sig: Sua! Luca Cortazzi Console Veneto, ogniam
gl' oltrascritti esame fatti da Persone cinque od
equipaggio del Cap: Abram Lianoffeuch nel presente
Consolato, e prova di fortuna, Ma' perciò ordinato
data, cogniz: a dir, e rilasciate copie, indi a chi fosse
ragione di valersene conunque
Luca Cortazzi Console

26 Settembre

Attesto io Carlo Mudiano Venet: Consiglio qualmente tosto
che fai inteso essere li Sig: Geo: Hampsrijs e Figli
Mercanti ricevitori del Carico della Veneta Checia
Ottocento Cap: Abram Lianoffeuch, non ritardarai punto
significare alle stesse il presente Consolato, e prova di
fortuna del Cap: medesimo, e ciò a loro necessaria
ognizione.

Il giorno 20 Anno appresso h' appreso.

Carlo Mudiano Consiglio

L'anno

L'anno 1780, et il 28^o ag^o del mese d'Agosto fu levata
Per istanza de Mr. H. Humphrys & figli Negozianti Inglesi, stabiliti in questo
paese di Savona, cui sono personalmente trasportati i valori Mudano
Venerbo Cancelliere, con l'intervento de Mr. G. S. Duran, e Par.^o
Locatelli testimoni infrascritti, sopra la Verità chechia fanno
spidion, comandata dal Capo Abramo Giavassich, in di in questo
pubblico Loghano, e finalmente in uno de Magazzini detti medeti
Mr. Humphrys, e figli, fuo esaminare alcune casse di puccaro,
orologi, chiacchiezie, e belle scialone spediti da Londra, e
Falmouth con lo predetto Specchio, e Capitano, giunta in questo
paese la sera del 22 d'agosto mese, dalli Mr. Paulet de
Cooke a questo posto, od avendo così Mr. Humphrys scoperto
in detti effetti non leue mancanza, e disperamento, mi fece
ne precipitato buchi comparire forzilmente, onde ritornarne
li recepari documenti, constanti la real verita, a dirui
giusto indennita, e garantia. A tal effetto lunga
andò definendo qui sotto ad uno, ad uno la qualita, e quanti
ta de soli generi visitati, e diligentemente esaminati.
Ghendoni portato in prima buca con di due predetti testimoni al
fondo d'apertutto battimento, feci uo aprire una sfora di ponte
d'Albo, trasportato dalla Mura, in camera marzata P.C. N.^o;
This side up, con coperchio in due pezzi, quale era stallo aperto,
e male riservato, ed entrovi erano le seguenti cassettine, cadauna
con l'inscrizione, che segue
i - Pappelina piccola di ronco, sopra il coperchio del quale era scritto
= 12 Large. 6 D^o Silver 6 Metal. Wrought Edge =
aperto, e ritrovato vuoto.
i - Simile utyp. = 16 Small = aperto, e ritrovato vuoto.
i - Simile utyp. = 12 Large. Silver 116 of 3 Grand edge cases =
aperto, e ritrovato vuoto, con il coperchio in due pezzi.
i - Simile utyp. = 12 Large. Silver = aperto, e ritrovato vuoto.

1. Cassetta simile alle vechie = 16 Small - aperto, e ritrovato vuoto
1. Simile ubiq. = 12 Large - aperto, e ritrovato vuoto, con il coprachio
in due pezzi. —
1. Simile ubiq. = 12 Large Metal - aperto, e ritrovato vuoto
1. Simile ubiq. = 12 Small Metal - aperto, e ritrovato vuoto
1. Simile ubiq. = 12 Small Metal - aperto, e ritrovato vuoto, con il
coprachio in due pezzi. —
1. Simile ubiq. = 12 Common Size Silver - aperto, e ritrovato vuoto
1. Simile ubiq. = 12 Common Size Silver - ritrovato ben condizionato,
contenente orologi, con loro fodre, dodici — N. 12.
1. Simile ubiq. = 12 Small Metal - ritrovato come sopra,
contenente orologi nelle loro fodre dodici. — 12.
1. Simile ubiq. = 12 Large flat Metal - ritrovato come sopra,
contenente orologi nelle loro fodre dodici. — — — 12.
1. Simile ubiq. = 6 Large flat Metal - ritrovato come sopra,
contenente orologi nelle loro fodre sei. — 6.
1. Simile ubiq. = 12 Small Silver - ritrovato come sopra,
contenente orologi nelle loro fodre nove. — 9.
1. Simile ubiq. = 12 Common Size Silver - ritrovato come sopra,
contenente orologi nelle loro fodre dodici. — 12.
1. Simile ubiq. = 12 Common Size Silver - ritrovato come sopra,
contenente orologi nelle loro fodre dodici. — 12.
1. Simile ubiq. = 12 Common Size Silver - ritrovato come sopra,
contenente orologi nelle loro fodre dodici. — 12.
1. Simile ubiq. = 6 Large flat Silver - ritrovato come sopra,
contenente orologi nelle loro fodre sei. — 6.
1. Simile ubiq. = 16 Small 12 Off & Grand D. beige. coffee -
ritrovato come sopra, contenente orologi con loro fodre otto. 8
Effettuati N. 101
- Oggetto lo mancano, o tenere. Dell'incontro fatto con lo
fatto

fattura prodotto, e nel momento reso, di orologi cento trenta
nove.

N. 139

Fatto and. aprire altro picciolo cassetta di vuccore esistente in cassero,
la di cui intagliata manica cosa = P. xx. C. 117 H. 56, con sigillo
novo, cordello reso tracciato, d'nostante spaccata stata aperta,
rilevato, ritrovaueri nello, Orologi di varie qualebo', tra' grandi,
piccioli, cento sette

N. 107

Estessa parimenti in cassero. Ne l'aperte trote in reso, guarnite di
ferramenta, ben condizionate, contenenti orologi grandi da tavola,
tre'

N. 3

Vistato altro casso trasportato dall'. Stroso al quanto rotto, fissa
era stata aperta, mancata = P. xx. C. 115 H. 5 Clocks - contenente
tre' cassette tutte in reso, trovate ben condizionate, simile alla
precedente, con entrambi orologi grandi da tavola, tre' - N. 3

Dopo vi segna le seguenti cose trovate nella cassa, cioè
i cassi di tavola d'albo con entrambi lico con contorni di lauro di
ferro, mancanti = I. E. N. 2 - Trouato rotto in una parte
fatto girare, ed incontratasi, quanto conteneva di chincaglierie,
con la fattura prodotta dall' Mr. Humphrys figli vicini;
risulta deficiente dalla fattura stessa le seguenti cose. cioè

Del N. 1293 - Boibolle - Doppie 12-

1314 - Delta — . 12-

1316 - Delta — . 12.-

1723 - Delta — . 3.-

2927 - Delta — . 24. —
In tutto — Doppie 63

i Cassi simili. Di tutto allo addetto N. 19, Trouato mal
riportato, e rovesciato, ed incontrato quanto conteneva
di chincaglierie con la fattura, risultato deficiente

quanto segue

Del Numero 1482 Bribolle - Doppie 12 -
Dette di Dette Doppie - N. 6

1488 - Bribolle - - - 1.
1526 - " - - - 6.
1527 - Dette - - - 12.
2658 - Dette - - - 36.
2661 - Dette - - - 18.
3053 - Dette - - - 12.
3099 - Dette - - - 6.
3100 - Dette - - - 12.

Doppie 11.

i Caffè simile N. 22, trovato pienamente in Difordine, al quale
rotto, e mal condizionato, ed incontrato come sopra risultò
deficiente quanto segue.

Del Numero 2024 Bribolle - Doppie 12

2118 - Dette - - - 24.
2718 - Dette - - - 6.
3099 - Dette - - - 12.
3126 - Dette - - - 12.

6.

— Seguono gli effetti vistosi in questo pubblico Doppio -
i - Dette simile N. 17, trovata similmente mal condizionata,
rotta, ed incontrata come sopra, risultò deficiente quanto seg-

Del Numero 1909 - Tabacchiera - D. - N. 3

2641 - Bribolle - " 36.
2745 - Dette - - - 6

4.

i Dette simile N. 3, trovata mal condizionata, e rotta, quando
fatto l'incontro come sopra, risultò deficiente di 17 lepe.

Del Numero 1790 - Galaniche - D. - N. 6

2050 - Bribolle. - " 12.

i Dette simile N. 5, apparsa sia sbatta aperta, perciò
nella deficienza

Trasporto Il. mancanza di bribolle risultò al netto -

Total mancanza di Bribolle Doppie - 20

Bribolle Doppie 23

Ley

— Seguono gli effetti sperimentati nel megazzino.

- i - Ballo Sialone C Inghilterra macato (P.K) N. 30, trouab tagliate b.
foltre l'uno per le pd aperto, ritrovare entro quanto segue.
20 pepe trouata sene, con loro foder. intere, e ben condizionate
i Delta color giallo trouato tagliato, e compiuttando lo pepe
ritrovato d'Endef 43 ripreso deficiente d'Endef quattro A. 4
i Delta lavato, trouato ubiq. endef. dici — . 10
i Delta Vinea, trouato ubiq., endef. cinque — . 5
i Delta Verde, trouato ubiq. endef. un po' — . 5
i Delta Vinea, trouato ubiq. endef. sei — . 6
i Delta Giallo, trouato ubiq. endef. nove — . 9
i Delta Giallo, trouato ubiq. endef. cinque — . 5
i Delta Verde chiaro, trouato ubiq. endef. cinque — . 5
i Delta Verde carico, trouato ubiq. Endef quattro, chepp. 4 —
i Delta Tortogalo trouato intero, cosi mal condizionato. —
Pepe 30. — mancante Endef 53: —

“ 66. i - Ballo Sialone C alle lucette macato come sopra N. 32,
quale era stato gioventuamente all'effetto
rispettato nel bordo, e ritrovato tagliate foltre, e mal
condizionate, aperte indi nel megazzino, ritrovaiuj
entro quanto segue.

22 Pepe trouata sene, con loro foder intere, ben condizionate.

i Delta color Lavato trouato tagliato, e defi-
ciente di endef. cinque — . 5

i Delta color ubiq., trouato ubiq. Endef dodici. 12

i Delta color ubiq. trouato ubiq. Endef otto — . 8

i Delta color Verde carico, trouato ubiq. Endef nove — . 9

i Delta color ubiq., trouato ubiq. Endef otto — . 8

i Delta color Arancio, trouato ubiq. Endef dodici. 12

i Delta color Vipro, trouato ubiq. Endef otto — . 8

i Delta color Viola, trouato ubiq. Endef dici — . 10

Pepe 30 Total mancante Endef 175: —

- i) Ghe puccaro, con cerchi d'legno, e cojio marcato P.C. N. 26 ^{dfondato}
 rotto, ritrovato d'esso cantaro tre, rotoli separata — N. 1.6.
 i) Detto simile marcato utrj. N. 24, trovato in una solopasta
 umida, rifatto in peso cantava tre, rotoli separata due.
 i) Detto simile marcato utrj. N. 31, trovato appoggiato, mal
 concia, rifatto cantava tre, rotoli separata — 3.1.
 i) Detto simile marcato utrj. N. 35, trovato rotto, rifatto in
 peso cantava due, rotoli ottoato — 2.
 i) Detto simile marcato utrj. N. 3, trovato rotto, rifatto cantava tre.
 i) Detto simile marcato utrj. N. 12, trovato aperto in una sola
 pasta, rifatto cantava tre, rotoli dieci — 3.
 i) Detto simile marcato utrj. N. 13, trovato aperto, volto intre-
 ramente il coporchie, evogliato, rifatto cantava tre, rotoli
 ventri — 3.
 i) Detto simile marcato utrj. N. 29, trovato aperto sopra
 il coporchie in uno solo pezzo, rifatto cantava tre, rotoli separati — 3.
Cantava 2.5

Cafce 8.

Si riferito l'incontro fatto con lo fattuero, nelle qualle aper-
 doneva che lo total numero cantava trenta due: i. 1)
 London, che formano cantaro di Savone. venti nove, rotoli
 dieci sette, rifatto deficiente di cantava tre, rotoli sepa-
 rati cinque. — — — — — Cantava 3.8

Tanto con lo maggior d'ogni, attenzione, e scrupolo ghe ghe alle
 scrupole delli possitati del bestiarij, quali saranno appunto
 unitamente a me anbedette cancellerie, nel presente Me
 ritaliati alle richiesta delli altri nominati. Gio. Hug
 e figli, onde valersene possa ovunque. —

M'brigale firmati { S. J. A. D. Lunant } Testimoni: Carlo Medano Cons.
 M. Brighale firmati { Ivan Locabelli } — — — — —

Attn: M^r Antonio Hayes & son Mayor d'Off. D^r John Humpfys
Confido la gloria in Sua, e sue Dignissime

Attn: M^r

Ricordo sotto C^o 22 d' scadenza d'oggi ^{1^o} febbrajo corriuato da 80^o
Urggo d' Inghilteora in questo modo, il Sig. Cap. Adam Siegfriedich
comandante la Nave S. Guidon Bandiera Veneta, el d'ui bordo trema
dverso: nescio da dove apprende allo nostra fata, che ha con nostro
grado dispiaceva, e sorprese a rileuare, che sia il quattrobis
dli mesi, che ci dovea apprezzare a tenore d'la fattura
e sistemi appreso di noi, che ci mancano molti, e diversi copi
di conseguenza, e che qui sotto in talche trouansi specificatamente
disegnate; noi non mancamo di far rileuare autenticamente
di mezzo d'questo cancellario Veneto sotto C^o 29 d'questo mese
la mancanza sudetta dli questionabili effetti, come lo componono
di documenti esistenti nella medesima.

Non sappendo noi da dove provenire possa un effetto così straordinario,
e cogitare dovendo tanto il nostro proprio interesse, quanto quello
dli nostri amici, ed interessati amenti, facciamo con lo pochte
giuridico, e solenne instanza, accio il Sig. Cap. Adam Siegfriedich
quale depositario dli effetti affidateli venga. Egualmente obbligato
a farcene la donata immediata restituzione, protestandoci in
caso contrario, nella più forte, e valenole forma contro chi
sia d'origine, ed a favore dli gg. di tutta il pubblichile.

Si supplica V^r. Attn: di voler appoggiare la nostra giustificazione,
e di volerci far rendere la donata pronta giustificazione.
Parise ad 31 Agosto 1780

Firmato:

John, Humphrys & Sons

Nostra Acta

Notte d'li Effetti mancanti

In 3 case Juccaro mancano orologi 365. —

In 5 case Principevera mancano orologi 6 calamiti

Lotta 298 Brindole.

Lotta - 6 Stucchi di Brindole

Lotta - 3 Tabacchiera —

In due case Scialloni mancanti endefi, o sia pichi 125. —

In i Caso Broloji di Pescia mancanti di diverse qualità 139 orologi.

Saiuca quel che poteva mancare in altre case di Broloji, di quali non ne abbiano finanche fa fattura, e di tutt'altro, ch'è
mi seguito si potrò rilevare, che ci manchi.

Noi Antonio Hayes Consolo Britanico In Suuiva, et al.

Dipendevagli.

In conformita' d'li in Banco - Dli M^r Humphrys et figli specificati
altro posto, pregiammo l'Officio di Portaroli Consola Veneto di
rendere lo dovuto giustiziar alle supplicanti, gli danni sofferti
nel usare ogni maggiore diligenza di soddisfatti da chi appa-
riano; ordinammo al sig^r Reddington Cancellerie Britanico
consegnare quell'atto nella cancelleria veneta, le fini oppri
Suuiva adj 15^o Agosto 1780. —

J. Tivucato. — Antonio Hayes Consolo.

adj p. Lotta 1780

Attesto io Soltor: Georgio Reddington Cancellerie Britanico In
ricevuta in mani proprie dli sig^r Carlo Mariano Cancellerie
Consolato Veneto in quest'Atto, copia d'li presenti
Tuo, con l'unito Decreto in tutto, e fatto come in que-
gli fini opportuni. quad. d'li. J. giorno, et anno st
alle ore otto d'li. mattina.

J. Tivucato. — Georgio Reddington Cancellerie

Vista b. referto da Sartoria d'li M^r Geo. Humphrys 1780

Sordina al Sig: Carlo Madano cancelliere di pontificato
significando al Cof: Abram Piugphenich, comitando allo
stesso di pontificato dove le domande soddisfazioni,
tenere d'ea richiesta.

Misura p. ^{me} 1780.

: firmato. — Luca Fortazzi Consolo
detto

Attesto io Carlo Madano Veneto cancelliere d'auer significato,
novefa, in mani proprie d'Sig: Cof: Abram Piugphenich, signo
della prefetta Pontificia, con l'unto decretto d'A. M. F.
Consolo Veneto, in tutto, e tutto come in cfo, e non
poter intellegere. quad. ^{me} —
Il giorno, et anno appodetto di mattino.

— Carlo Madano cancelliere.

~~Answer to your Question~~

What you say is quite true, but I have not had time to go into it fully. I will do so as soon as possible. In the meantime, I will give you some general information. The first point to consider is the nature of the disease. It is a chronic disease, and it is not easily cured. The second point to consider is the cause of the disease. It is not known exactly what causes the disease, but it is believed to be due to a combination of genetic and environmental factors. The third point to consider is the treatment of the disease. There is no cure for the disease, but there are treatments that can help to manage the symptoms. These treatments include medication, physical therapy, and dietary changes. The fourth point to consider is the prognosis of the disease. The prognosis is generally poor, and the disease can lead to complications such as heart disease, stroke, and diabetes. The fifth point to consider is the prevention of the disease. There is no way to prevent the disease, but there are ways to reduce the risk of developing it. These include maintaining a healthy lifestyle, avoiding smoking and alcohol, and getting regular exercise.

J.W.H.

Salvo: Sig^r Lucas forlappi l'ofsole Veneto fr. lucine, e sue dipendenze,
Avendo, io unilys^{me} Abram Guaschich Capitano della Venet. Acciaia
San Giacomo, attenamente fatto, et esaminato la sentenza d'^{la} C. 21. gi.
Il prossimo giorno meso d'Agosto, fattami significare da M^o illo:
di giorno d'oggi, della M^o Gio: Humphrys e figli, e relievando
da questa, le proteste di detti M^o quali fingendo ignorare
il mio pubblico formale Consolato, o sia Testimoniale fatto in
questa Venet. cancellaria, et in debito tempo al loro significato,
ritracciano da me la restituzione de mancanti effetti, protest.
Tandis vi difetto f le spese, danni d contro chi di ragione;
a tutto ciò brevemente rispondo.

Io non ho, che ad intieramente riportarvi al legale mio
Consolato suddetto, essendomi in esso distinamente espresso,
e chiaramente notata le cognizioni delle effetti mancanti,
e parimenti le cause del dispiacimento, evouina in alcuni
altri esistenti: ciò che faua propria indennità
fece al primo istante del mio grado in questa gada,
non avendo potuto farlo altrove, si non prolungare
il penosissimo viaggio, che d'ha ore d'opportuno
maggior danno al carico, cui da me fu sempre
relativamente guardato.

Soprattutto dunque li M^o Humphrys e figli, che non avendo
io punto di se temere mi tolto il mio operato, mi
riprotestò solennemente contro di loro, e contro chi di
ragione.

regione & tutto il probabile. —

Sugliore V. M. voleva far immontante significare la
presenta mia altra parte, che con cognizione
con il solito metodo, de della grazia. —
Suive adi p. ^{Uo} Settembre 1790.

Venice. Dic. 1790.

J. Pivacato ex fisco. — Abram Giurofani

Vista la vech' lettura di risposta d'Uo. p. Abram Giurofani
Scrivere al dñ. Carlo Mediano nostro cancelliere rimettendo
al dñ. Geo: Poddington cancelliere Britannico, onde la faccia
immontante avere a chi spetta. —

Suive adi p. ^{Uo} Settembre 1790 —

J. Pivacato. — Luca Portafoce.
adi detto

Alfecto io Carlo Mediano Veneto cancelliere d'auo riempie
mani proprie d'Uo. p. Georgio Poddington cancelliere
Britannico in questo solo, quanto d'Or presento l'autu
con l'ultimo decreto d'Uo. dñ: hñ: consolo Veneto, in
q' t'ebbe come m'era, gli opportuni fini. quod. —

Il giorno, et anno sopradetto dopo mezzo giorno. —

Carlo Mediano cancellier

Bonatti

No

12

Nic. Luca Cortazzi & So. Soc. Cons. Pubb. di Venezia
(conf. In huic, e sue dipendenze)

Attestiamo, e certifichiamo onnueq. esseri appdi trasporti, e d'affari
verbale delli Sig: Gio: Humphrys figli, unitamente al nostro
Sig: Cancelliere, Dragonero, e Testimoni qui sottoscritti, sepe
la Veneta chechia nominata San Giacomo, Capo Obra
Giavaschi, se auer iij fatto girare, e rigorosamente
visitare Burò, caffè, canauette, letti, e altro, appartenenti
al Capitano, Sciuano, poches, Marinari, e
moglie, in tribi al N: di Seci, compreso il Capitano stesso,
che compongono l'Equipaggio tutto d'el P. Instrumento medesimo,
e di non auer ritrovato in quelle cosa alcuno che
riguardasse poppo al loro ultimo carico da Londra, e Palermo,
a questa parte, ne al ricevitore d'el carico stesso, o dav
poppi re nero in ciò alcun'ombra di sospetto; alqual
effetto rilasciamo lo presente, olio ualere poppo
onnueq. In quorum firz. sp. —

Dato Dal Veneto Confidato p. huire li 4 Settembre 1780 —

Luca Cortazzi Conf.

Rispett ad' originale. } Robert Wilkinson } Testimony —
} Francesco Locatelli } Carlo Muriano Cancelliere
} Leonida Capinachi Dragonero —

177

Attn. Sig^r Luca Cortazzi, che scriveva ^{la} Signor^r S. Veneri
Console straume, e sue Dipendenze.

Sono scorsi già una buona giornata da che terminai, in questo halo, le
fatiche di tutte le ricerche, trasportate con la mio
Chiglia da Londra, e Galmauth, a queste Sig^r Sio. Humphrys
effetti; ma il sinistro accadutomi ben noto a V^r. Mme.
dell'incontro con l'americano Corsaro, e gli danni ricevuti al
carico dal medesimo, come lo conferma il mio Consolato
presso nella Cancelleria di V^r. Mme., stima ricevuto
di lasciare la vicina d'J. Dovrebbe Nolo, dal predetto
Sig^r Humphrys, e dai luoro altri effemi dello stesso, et aiuti
si accorti, che dal mio operato non ho appurato oramai
veruno; cosiche credendo sufficientemente consciutto
la mia innocenza, credo parimenti poter esser in
diritto di ripetere il mio Nolo: Il che fatto avendo
ment'Jari, chiedendole verbalmente al citato Sig^r
Humphrys, mi fu da lui risposto, dicendomi, che si
deve attendere la destinazione d'ogni procedura, riguar-
dante li danni suddetti. Oras credendo proposto
conveniente Noleggiò, ne probando più tenersi; senza
gravemente pregiudicare a me, alla nave, ed alle
interessati. Olo medesimo, così preg V^r. Mme.: nolo
gli far intimare la presente mia pub^{la} richiesta
allo mio volto, accio senza verun ritardo abbi
ad'esser soddisfatto del predetto Nolo, in difetto di
che

che, intendo & voglio fare, come solennemente protesi
a tutte le spese, intercessi, lucri e vantaggi, e danni e
genti contro dette sign. Humphrys, o chi di ragione
che delle Giapponi. Sono con umile ripeto.
firme li 15 Settembre 1880.

f. firmato ex fisco: / — ^{Vni. Cis. Gen. Off. Ld.}
^{Roman Giurisperit}
Vista sia significata alla parte, & la mia ordinazione
firme li 15 Settembre 1880.

f. firmato: / — Luca Cortazzi consiglio
ad 15' detto

Alberto Jo Carlo Mudiano veneto cancelliere d'acca me
in mani proprie d'1 sig. George Boddington canceller
in questa scola, copia della presente sentenza, con l'unito de
det' pto. f. Luca Cortazzi consiglio veneto, in tutto, et hoc
conq. in gho, & gli opportuni fini. quod. att. —
Il giorno, et anno sopradetto dopo mezzo giorno.

Carlo Mudiano cancelliere

M'John Sir Antonio Hayes sua Maestà il Viceré
Brataca consolazione in huire, e me dependevo.

atto ff.

Escrivendo formalmente stato comunicato, e vien per il giorno
la vistanza d'el 15 settembre avanzata all'atto ff. consolle d'
Venezia, dal sig^o Cap^o: Giurascovich, il quale pretende,
che da noi senza verun ritardo li sia pagato il dovutissimo
nolo di trasporto fattosi con le sue Navi, delle
mercanzie da Londra, e Falmouth, e che in caso contrario
contro di noi protetto di tutto il protettibile; noi non
abbiamo, che succintamente a riconderci. Che qui
qual nolto esso sig^o Cap^o: Giurascovich ci aveva
intollerabilmente indignizati, e vien per li effetti, che li
sono stati consegnati dalle caricatori, e che nello scavo
si sono trouati mancati, come a sufficienza lo
comporranno il pubblico atto di vistrazione fatto, ed eseguito
sotto li 29 Agosto d'anno. della cancellaria di Venezia,
poi allora non mancheremo di subitamente soddisfarlo d'el
nolto suo nolto senza eccezione alcuna; questo nostro
protesto viene tanto più sostenuto, quanto che esso sig^o
Cap^o: Giurascovich oltre la generale responsabilità ch'
ogni Capitano rincontra di dover rispondere di tutti
quegli effetti, che li sono stati affidati, e che quelli
ne viene ad essere depositario, il medesimo sig^o Cap^o:
Giurascovich si rese ben anche responsabile in
particolarissima

particolarita' di tutti li inconvenienti occorsi con le notizie
legale mancanze, ed omissione da esso incontrate, poche
come chiaramente appareste dalla stessa sua giornale, e del
suo consolato delli 23 di Dicembre nello 2^o Agosto, avendo per
nel suo viaggio da Falmouth in Suisse approssimato, d'Ancon
nel porto del Gante, ove si trattenne lo spazio di tre giorni
consecutivi, non poteva, ne doveva ignorare, che ogni dretta
di vestimenta mercantile e assolutamente obbligata di fare la
formale sua prova di fortuna, e di tutto ciò, che durante il suo
viaggio li può essere occiso di sinistro, nella persona cancellaria
di suor ove appoggia; non avendo adunque l'equipaggio
Giavascich soddisfatto: non si può concepire quale motivo
a questo suo inaccettabile, ed effrenabile dureza, ed avendo
continuato in tale non isusabile mancanza al suo appoggio
nel porto di Lio, ove si trattene gli altri cinque giorni con
cettivi, questo solo basto di riguardarlo, e riconoscerlo re
ponsabile, ed in generalita', ed in particolarita' di tutti li
giusti accaduti inconvenimenti.

Non dobbiamo aggiungere, che avendo scritto il fondo
notizie, e sospetti che una, o più persone dell'equipaggio
dell'Sig: Cap: Abram Giavascich potessero averci appoggiato
qualche articoli delli effetti questionati, e mancanti
non mancessimo di subito, ed in dovruta forma
la formale denuncia, la quale verificò il furto
quanta' di chincaglierie, e la complicita' di quel
più riduttore dell'equipaggio medetto.

Nov

Non essendo stato di nostro caro, ed incarico del più alto
particolare, sopra le conseguenze del fatto contesto, affran-
done la piena cognizione al competente magistrato, avendone
più, che a sufficienza giustificato il nostro contegno, e
protetto dall'inequivocabile verificazione di quanto abbiamo
detto, ed offerto, si restringiamo a solennemente
replicare, e ripetere la punto indennizzazione degli effetti
mananti, protestando in caso contrario di far valere
le nostre ragioni, e diritti in via di Giustizia.

Non dobbiamo onestare una operazione di così fatto
nell'istante d'lf. Cof. Giuvaffreich, nella quale ben
francamente assicura. di averci due giorni sono, uva-
balmente richiesto il suo Nolo, e che da noi, alle ragioni,
che in questo adduce, li fu ricusato, in tempo, se
in via di onore potranno affirmare di non aver noi
veduto, molto meno adorcati col sig. Cof. Giuvaffreich
da otto, e più giorni addietro.

Instando al fine appreso V.S. Ottm.: accio' sia fatto
rendere pronta, e diretta soddisfazione. Siamo con tutta
onorevolezza. Si V.S. Mo. —

Suirne adj. 16 Settembre 1880. — *Vni lib. ^{mo} Scovj*
Firmato: / — John Humphrys & Sons
Vista la precedente risposta delli Sig: Gio: Humphrys, figlio:
relativa alla domanda d'lf. Cof. Giuvaffreich, onde
ordiniamo che sia esibita al suddetto, e la sua
Sobito

non avrei certamente potuto? Se delito dicono, pregi
detto Sig: Humphrys, si fatto condotto, quale sarebbe dunque
il Ben' offuscare? Sarebbe stato forse questo di fare
il mio costituto in S. Lio, rendendo pubblico, e manifesto
ciò che doveva tenersi occulto, e che anzi di tal
effetto, fosse ch'io ancorai, ricevvi dal Sig: Humphrys
me defiso, con effpresso una Cittiva, auertendomi
di tenersi guardingo, & custode, almeno qualche
ritardo? Se, obbedendo dunque ad'hi cenni, ab-
non feci ch'egli riceve il suo ordine, fede impetuosa
cio' a malo condotto? Basta; io non intiffris-
qui, che ridir la cognizione di cui mi ridessi a
questa parte prima d'aver forzato la mia dover-
fortuna, e con ciò speso non mis sia replicato:
si puo concepire - di qual motivo. —

Affuggirono finalmente d'aver scoperto, denunciato
e verificata la verita' di fatto in più persone. D'hi
Equiaggio; e qui non potrei non esprimere
e scuibilmente da dolor penetrato; ma egli, pur
non ignora, che arrivata tosto a mia cognizion
la dispiacente notizia, fui pronto a dimandare
iniquizzitione, riparo, e giustizio all'U. M.
vincono prestantemente supplichevoli istanze

Niceno), e vetturione d'ho servano, onde nofamente
apparifa la già nota mia innocenza... Ma
avegna che sia orribile il riferimento de' miei
cognati da delinquenti. Il mio Equipaggio, non è
però altro a me' di affirme il discipito, e
molto meno alla Nave, o interesse avuto nello
stesso; anche giustamente, dato a si fatte incon-
trostante ragioni, credoni in diritto di ripeter, f' lo
secondo volto pubblicamente come facio il mio Nolo,
ed in caso di contraddizione rinover solennemente
che nac. poteste, nella più calda forma, di tutto
il protettibile.

Suggerisco dunque & fine V.S. Itiner. uoler far rendere
nota alle Delli. Sgg. Humphrys, e figli questo mia
scritta, onde ignorao non possino quanto in essa,
ab accio' io n'abb. ad ottenere, con la acilia protezione
di V.S. Itiner., quanto sara' di giustizia. —

Sonno con profondo rispetto.

Firenze 6.19 Settembre 1780. —

I. Firmitato Ex officia: / —

Venit. D. G. G. L. — Abram Gruschenich.

Vista l'ora regolica d'ff. Cof. Abram Gruschenich,
ordinaiso al ff. Carlo Mediano Cancelliere di significarle alla
parte, & la via ordinaria. Firenze 6.20 Settembre 1780.

I. Firmitato: / — Lucio Fortaggi Cof. /

ad i 10 d'otto.

Attesto io Carlo Mediano Cancellerie Veneto, d'aver ringraziato
presso d' S. Georgio Bodington Cancellerie Britannica in
quest' Scalo, copia del presente replicato intiero,
con l' unico decreto d' Atto d' 8. Luco Portogalli Coffo
veneto, in tutto, e di tutto come in esso, e gli opportuni
fini. —

Il giorno, et anno squadello d' mattina

= Carlo Mediano Cancellerie

In relazione, e conformita' d' ordine d' Atto d' Luco Portogalli
Coffo. veneto, furono da me infra d' Cancellerie segno
di leggezione trascritti dal protocollo originale in questi pareri
esistenti tutti li atti sopra menati, quando si fedeli
collegionati. quod d' Atto.

Savona l' 14 Ottobre 1780

= Carlo Mediano Cancellerie

Noi Luco Portogalli e la Serrivisi Signor d' venegno
Coffo in Savona, e sue dipendenze.

Affiancando certificiamo, d' attestare sopra il Sudetto d' Carlo
Mediano Cancellerie. Tale, quale risulta alle di noi intuire,
e scrivere a suo prestatte piena fede, tanto in giudizio, e
fuori. In giorno d' Atto.

Dato dal veneto Coffo in Savona l' 14 Ottobre 1780

Luca Portogalli Coffo

ad' un detto

Attesto io Paolo Mediano Cancellerie Veneto, d'aver vinta in my
proprie d' S. George Boddington Cancellerie Anglicana in
quest Stato, copia d'ho presente replicata London,
con l' unico decreto d' S. G. M. S. F. Lucca Cortazzi Cofle
veneto, in tutto, e' tutto come in fronte d'opponere
fin' questo d' Ad.

Il giorno, et anno sopradetto di mattino

= Carlo Mediano Cancellerie

In relazione, e conformita' d' Ordine d' S. G. M. S. F. Lucca Cortazzi
Cofle. veneto, furono da me infra il Cancellerie seruo
di copia trascritti dal protocollo originale in questo cancellerio
esistente tutti li atti supra avvenuti, anquidoli fedeli,
colazionati. quod illi.

Savioe l. 14 Ottobre 1780

= Carlo Mediano Cancellerie

Noi Lucca Cortazzi & la Soverignissima Repubblica veneziana
Cofle. In Savioe, e sue Dicendenzie.

Affianquagli certificheamo, d' attestiamo opero il Suddetto S. G. M. S.
Mediano Cancell. tale, quale si fa, alle d'ui intime,
e firme si pioi poteva piena fede, tanto in giudizio, che
fuori. In quorum fid. Et.

Oato dal Veneto Cofolato in Savioe l. 14 Ottobre 1780

Lucca Cortazzi Cofl



"Psa in meij
annice in
Senkewa,
Cofle,
l'oppertun

Cancelleria

- Portelli
e securi
della fanfara
li fedeli.

Incagli -
D
oglio

ff. Carl
i linthure,
Budigio, de

8 180

Cyrus
D.M.
1872 Nov 10

Suo P. S. 3
nel maggio del 105

Processo Criminale. Informativo, ed'
Inquisitorio. Quicunque furti prout Intus.

*On account of the want of
fertilizer, the soil is very poor*

- 1 - 20
- 2 - 19
- 3 - 18
- 4 - 17
- 5 - 16
- 6 - 15
- 7 - 14
- 8 - 13
- 9 - 12
- 10 - 11
- 11 - 10
- 12 - 9
- 13 - 8
- 14 - 7
- 15 - 6
- 16 - 5
- 17 - 4
- 18 - 3
- 19 - 2
- 20 - 1

- Sommario de' Documenti offerti in questo Processo Criminale. —
- 1 - Denuncia d'Uff. M. S. Murphy s.p.g. letto N. 5, la quale da me tratta alla Procura Criminale, con Decreto Confidare allo stesso N. 5. —
 - 2 - Pergam. d'Uff. Abram Swerfisch letto N. 2, con la quale vi sto nio signore contro lo delinquente, con Decreto Confidare allo stesso N. 2. —
 - 3 - Elenco informativo ex Officio d'Uff. denunciato Zecch. foglio 1 C. 2.
 - 4 - Decreto d'Uff. fabbro rilasciato, ed eseguito contro l'accusato And. Marincoff. N. 2 in fronte.
 - 5 - Elenco informativo d'Uff. denunciato Nicola. Ruvadore nominato Nicolo' Devovich de Cossel nuovo foglio 2 in fine, e fog. 3. —
 - 6 - Decreto Confidare, che consente l'equivalenza Salvaloro d'Uff. Swerfisch N. 6 fini come in quello foglio 3 in fine, e fog. 4. —
 - 7 - Atto d'acquisto d'Uff. Giuseppe a fine delle sevizie esaminate da Nicolo' Devovich al fine d'Uff. foglio 3 fog. 1 in fronte. —
 - 8 - Elenco inquirenti d'Uff. fabbro And. Marincoff numero 2 fog. 4 in fine a fog. 8 in fronte.
 - 9 - Decreto d'Uff. fabbro rilasciato, ed eseguito contro Stanislao Nochier Swerfisch fog. codem.
 - 10 - Elenco informativo d'Uff. Giuseppe J. Nicola. De Riso numero 2 fog. codem, e fog. 1.
 - 11 - Atto rilasciato contro l'accusato Giuseppe Wojan Poniatow signo la Czecchia d'Uff. Abram Swerfisch foglio 9 in fronte. —
 - 12 - Elenco inquirenti d'Uff. fabbro Nochier Swerfisch fog. codem a fog. 11 fog. 1.
 - 13 - Richiesta d'Uff. Giuseppe J. Nicola. De Riso numero 2 fog. 12, e fog. 14 fog. 1.
 - 14 - Decreto Confidare, che in nome d'ordine, e b. diligente effar avvistato L'oben. Fabri Poniatow Giuseppe Wojan fog. codem.
 - 15 - Nuova Richiesta d'Uff. Giuseppe J. Nicola. De Riso numero 2 fog. 15 in fronte.
 - 16 - Decreto Confidare, e tuttavia d'Uff. Abram Swerfisch fog. codem.
 - 17 - Atto Decreto Confidare, che sopende la citazione antecedente fog. codem, e fog. 1.
 - 18 - Compreso dogionale, e deposizione fatto in Off. tel. d'Uff. Abram Swerfisch relativa al furto sovra il quale si poneva, e consegnato fatto in cancelleria di diversi effetti, come in quello fog. 15 fog. 1, fog. 16 fog. 1.
 - 19 - Decreto Confidare relativo alle dimande, e respective istanze fatte nella sua deposizione dal d'Uff. Abram Swerfisch fog. 17 et seq. —

- 20 Atto di Significazione fatto dalla facetta; al Capo Abram Giuseppeich D'Antonie
decreto foglio codice. —
- 21 Altra Comparsa in Off. 374 Capo Giuseppeich dove depone altri due Broglj. Delli
questionati, e mancati, e che contestualmente dichiaro. Si non aveva più
potere di poter ricevere elenco cosa foglio codice abg; o foglio 19.
- 22 Esequitorio Delli P. G. Consolle Veneto, all'Off. P. Consolle Britannico fra
presentarsi in Off. C. M. S. fio. Murphy, e foglio 19 prima come uigile fidej.
- 23 Significazione Della antecedente Esequitorio fatto dalla facetta
Veneto, alla Consolle Britannico foglio codice. —
- 24 Giacento Delli M. fio. Murphy, e foglio contenente le cose, che dalla
Consolle e furono ricevuti foglio codice, o foglio 19. —
- 25 Altra Comparsa fatto in Off. del S. Capo Giuseppeich dove depone altri capi
ritorach Delli ancora mancati, e dichiaro, come in esso foglio 19. —
- 26 Giacento Delli M. fio. Murphy, e foglio di altri nove Broglj, che decidono
ne. Consolle foglio 19 Capo. —
- 27 Altra detta della Delli riguardante la consegna fatti di altri capi veneti
foglio codice. —
- 28 Mandato Generale al Capo Abram Giuseppeich, circa non paurolo d'Offro, e l'
affidarsi a chi sia di suo consiglio, sotto N. 3 in salvo.
- 29 Atto d'intervisione Delli precedente mandato, sotto N. 3. —
- 30 Altro Mandato Generale riferibile a tutti li altri Segretarii pubblici, per
tutto alle feste di obbligato spese inviano Giuseppe Trojan sotto N. 4, in
31 Atti d'intervisione di precedente mandato, sotto N. 4, e foglio.
- 32 Secreto Consolare oorchante la Provveditorie Delli altri tanto finiti, che
criminali fatti in questo Stato, e fine di trasmetterli a P. B. B. B.
in Costantinopoli. —
- 33 Dichiavazione Della Consolle riguardante l'affidazione Delli
antecedente Secreto. —

P. 1

Ad Ottobre. Sig: Antonius Hayes Jr. M. D. & Co. San Bartolomeo
Consulente in Savoia, e sua Dipendenza. —
In relazione alla nostra arretrateza si hette presentata al 15 Ottobre 1780
di legge. Dobbiamo con le presenti ripetere, e rispettivamente denunciare di
nuove prove. Ben fatto da parte vostre c. da dove provenga la mancanza di
effetti sufficienti, e mancanzia sopra lo Chiesino S. Giacomo Bandito
Veneto, comandato dal Sig: Cap: Abram Giewezeich, poiché abbiamo rilevato,
che un certo chiamato Lechard personalmente in una bottega di
vetrai vicino alli Sig: Fabio Battistoni con venti due Brichelli, e
quali effetti, e le quali e nostro avagione di pietre tra' e per venti cinque
la dappena, con offerta di portarne verso sera altre otto, si facci dappena.
Un altro nome Nicola Stradore. Dl Sig: Gustovich open, egualmente
a certo Frano Rottogajo situato alli tre cantoni di vendola. Della Brichelle
al qual fine giunse porto due e nostro, l'uno delle quali aquattro
lame, e queste le offerì a ragione di pietre venti la dappena.
Questi sono motivi ben sufficienti di farci sospettare, che le brichelle
questionate siano delle parti d'he mancate sopra lo Chiesino
dl Sig: Cap: Abram Giewezeich, sicché facciamo al 15 Ottobre. legge
in Savoia, accio senz' perdita di tempo sia rilevata in ordine dalle
deposizioni formali delle due denunciate Lechard, e Nicola, di
ragione di chi, e d'onde abbiano fatto l'acquisto delle dette
Brichelle, e che vengano in seguito con quelli ordin, e vigore, che
le leggi prescrivono in casi confinabili, fatti a ottenerne quegli effetti
di Giustizia, che in caso di verificazione, ci saranno dovuti.
E siccome il Nicola Stradore è probabile Veneto, così supplichiamo
voi Ottobre. di appoggiare appresso l'Ufficio di Consolle di Venezia la nostra
affidazione, e richiesto rispetto a questo suo probabile possesso il
necessario dichiaramento, e di riportarne quella ragione, che nel
caso di convicione conferirà giurci solennemente dovuti.
Firmata ad 5 Ottobre. 1780. —
John Humphrys & Son.
John Humphrys & Son.

La presente supplica fu immediatamente confegnata al ff. d' Antonio Hayes Cancelliere Britannico in Innsme, & suoi ordini.
Innsme s' Settembre 1780. f. Provvedo: f. Geo. Boddington Cancellier

Noi Antonio Hayes Cancelliere Britannico in Innsme, suo Segretario
Visto la retroscritta supplica del ff. d' Humphrys affiglio ordinario, ch
sia effetto, dal ff. Boddington Cancelliere Britannico nel modo sott
al ff. d' Antonio Hayes Cancelliere Britannico in Innsme, per
l'onda. D' sufficienza, secondo che richiede la supplica.

Innsme adj s' Settembre 1780. f. Provvedo: f. Antonio Hayes

adj s' Settembre 1780

Attesto io sottoscritto: George Boddington, cancelliere Britannico d' avvocati,
in mani proprie d' ff. Carlo Madiano cancelliere d' appalti ven
in questo Palazzo, copia d' un'ente: Senato. con l' intito d' un'
ff. d' Antonio Hayes in fatto, & fatto come in opere filifini operanti. per
il giorno, d' anno copiat: a un' ora dopo mezzo giorno. —
f. Provvedo: f. — George Boddington cancellier. —

Egaminata: se noi la apposizione, e vecchia denuncia fatta d' ff.
d' ff. Humphrys, 33 figli contro li acquisiti Lecha, e Nicola
Stradore segnato sotto il d' Doffi s' Settembre; ed avendo fatto
uno ordinario dello cancellerio Britannico sotto lo stesso
giorno ricevuto. ad firmar. Boddington al ff. Carlo Madiano
cancelliere di questo veneto Consolato & Senato stampato, ab
periculum in uero procedere ex officio rilevare co
trendo dalli denunciati quanto sarà, e troverà relative
sopra anzianita denuncia, di effriri in seguito il silento
poi procedere, e continuare a quanto sarà di sufficienza.
Innsme adj s' Settembre 1780. —

f. Provvedo: f. — Luca Fortegi (siglo).

N. 2

N. 2

Titolo di Luca Costanzi falso scritt. Repub. di Venezia
Consolato di Smirne, e sua Dignità.

Già che contro ogni mio volere, e con dispiacimento mio fin tro
venni oggi a penetrare, che il mio manarivo ardito magistri
hai venduto, o fatto vendere a quanto doppie bottelle
attenenti alle cose chincaglierie, di carico che trasportai,
con il mio battimento, dal Regno d'Inghilterra a questo Sig. Hum-
phrys, alcune delle quali cose, appunto, sono state
ritrovate sufficienti in quantità di detto genere, d'altri ad
piacenti di genere diverso, e cedente molto in valore, con
cui mi trovo costretto io stesso con l'onore, ed esondo.
Detto mio manarivo già convinto di furto, supponeva
V.S. titolo farlo immediatamente arretrare, onde fuggisse
di tal rettificione possa scappare, si la cognizione delle
altre mancanze, che compisci nel delito, se ve ne
fossero, e indi procedere con gli effetti della domanda
giustizia, la quale, a mia indemnità, e salvezza, igli-
do V.S. titolo, instantemente in celo. Grazie.

Sono con tutto la riverenza. A V.S. ff.

Smirne li 5 settembre 1780.

I. firmato
Ex fisco -

V. v. ff. ^{per} Tard. Ogg. 9. Set.
Abraham Giurassovich.

Efaminata da noi la richiesta del supplicante, ed osservando
dalle medesime, e molto più dalla comunicazione
fattaci dal fig. Carlo Mudano Cancellerio di Nostro

Confor-

Confidato relativa al istituto informativo lo gho tenuto
col marinaro Andrea Marzino, ed essendo già stato deciso
di seguito l'avvenire personale del marinaro Andrea
Marzino decideremo di procedere ex officio, criminali-
mente contro il gho confessore Andrea Marzino, quando
contro alle complicità, che mi accanto, si potranno scoprire
già delle risposte dell'indagato, sia da altre fonti
denonzie a questo proposito relative, forniremo in
quanto sarà di giustificazione. —

Milano 6 - 5 - Settembre 1880. —

S. Firmato: / Luca Fortappi: Confido.

L'anno 1780, otanta, et dì 5 cinque. D'Ufficio d'Officio. In laurie,
e nell'Ufficio di questo veneto Consolato Camallaro.

Ricevuto, ed esaminato il decreto dell'Ufficio siglato Luca Bartoli Consolle
Veneto dì 1 di oggi, relativo alla denuncia dell'Ufficio
Humphrys, e figli Negozianti Inglesi d'acquaio medico in
questo Consolato esistente sotto N. 1. Io Infossent
concedere fui subito comparsa innanzi a me, il denunciato
lecco, nominato Alessandro Troponich da Caffel Novo;
ed avendolo formalmente interrogato, ho dove, e da chi
avesse avuto le venti lire britanne di nostro che gli
do vendere ad un ucciaio vicino al Signor fratello Bachet.
Dopo qualche istanza rispose di avere avuto somma
dal notiere d'El. Veneto Chackie d'Op. Abram Juvaf-
senich, e promosse la vendita di doppene otto, deci; a
fatto portò ad un bottegajo le dette venti lire
britanne in nostro, ed avendone contrattato lo stesso
doppene deci, che diceva avere il predetto notiere
a ragione di piastre tre, parò venti la doppena.
Lasciò allo stesso bottegajo le dette nostre lire
che avesse preso il consenso del proprietario d'liberata,
e quel povero.

Su di ciò dicendo di non sapere di più fu rinviandato.
Io cancelliere ho in seguito, e appunto fatto apposta, giacché
comparsa facente in questo Consolato, al nominato sig.
Giuseppe Trojan Sciuaro d'El. Chackie comandato dal
sig. Cap.

187 Capo Abram Gravewich, che vi evanne delle forte notizie
dubitare, che uno, o più persone dell'equipaggio avevano
pietoni, e vendute l'Isle d'Angagliere, che trouarsi mancava
dalle confinate case. E dopo averli raccomandati
d'inviigilare y venire in chiaro, sto Marinco andò nel
ristorante al suo bordo, e da lì a qualche ora ritornò
accompagnato dal marinaro Andrea Marincio, il quale
me interrogato sul punto delle britolle uenite da
date a Lechia si rendeva, confessò spontaneamente
l'altro giorno fortappi Cofsole di averle ritrovate nello
uolto, e giavere le case, e che se ne aveva appa-
riate qualche doppine, però non tutte simili alle
nostre, f'indennizzarsi ancor sto di questo, che li
stato violentemente levato dalle genti di Cofsole.

Interrogato. In oltre generalmente do me cancelliere, qualche
di dette britolle si fosse appropriato, e se di qualche
altro genere si fosse impadronito, o se altri delli
compagni avevano fatto lo stesso?

Risposto. Io appena con il Nochieve habbiamo solamente
nell'occasione dell'iscrizio fra le case otto doppine
britolle, e appropiateci, e niente altro.

Ed avendo l'ordine sovrintendente del marinaro
Marincio di non saperne cosa alcuna di più, fu
ordinandole però di non partire dal Cofsole fino

altro ordine. Cio' seguito fu scritto in epistola dal
sig: Luca Portogalli Consolle veneto il presente informativo
titolo, il quale secondo da esso statto letto, ed esaminato,
risulta avendo in questo protoccolo un altro ricorso dal
sig: Cap: Abram Pivapovich insidente per la procedura contro
il delinquente Andrea Marcinco, e altri co-witnesses
che era venuto a sapere quanto si era passato o
riguardo alle botti di Lechia, il quale ricorso
detto lo stesso giorno li s'è letto: esiste in questi
atti N° 2 fra dell'anno: Ag: Consolle ordinato l'
arresto personale dt Marinaro Andrea Marcinco, cio' i
che do me cancelliere in virtù d'ordine datomi,
fu subito eseguito: et ita

Murne il giorno, et anno sopradetto.

F. Pivatoff/ Carlo Mudiano cancelliere

L'anno 1780, et Dd 6 DT Nese d'Octobre fa murne.

Ricorso, ed esaminato il decreto di questo giorno del Luca Portogalli
Consolle veneto dt ieri, relativo alla denuncia dt
M: Sir: Humphrys & figli ragionanti inglesi in questo
cancellaria esistenti; io vissessimo cancelliere
feci questo di comparire innanzi di me. I denunciati

Nicola

Nicola Ruaore, nominato Nicola Beronich da Castel Novo,
come afferi, ed accenndo, presente l'anno di Luca Forte,
Console formalmente interrogato da me, e da chi aveva
avute le due brìolle, che effbi f'mostra d'un
Francesco botegajo ritratto alli tre' cantoni. disposse
Una giornata d'ella settimana prossima, passata trouandomi
alla marina, fuori d'ella casa d'El sij° Stefano Beronich
mi comparse un giovanne maninaro scarso, il quale
certamente non conosce, che di sola vista: mi effbi
due piccole brìolle f'mostra, che giudice Inglesi
l'una d'ele quali con due lame, manico bianco, e sun
madreperla, e tartarugo, l'altro d'una lama, stefan
con manico tutto bianco d' madreperla striato / pregi
dovej di provvaragli l'effbo, con il mezzo d'ele stesse
di dargene tre' de confinili, che afermava teneva / po
a niente meno di piastre dieci otto e doppene .

Per far cosa grata mi sono trasferto, / quantunque qui
sopra Parma, nio non conoscev, de di puro vista d'ella ^{marina}
e incontrando lo conoscevo; e favei il mio possibile di condur
allo d'lei prefenzor / del botegajo Francesco, facendogli
dette due brìolle, il quale dopo averle esaminate, ^{mi}
Agliette do due lame piastre tre' la doppena, e quattro
due, e mezzo / l'altro. avendo ciò inteso

3

sono restituita nella caja del Sig^r. Antonich, al Servizio
quale in attuale in qualità d'Intendente delli di lui Nephews,
e iij pezzi menzionati compone il predetto marinaro proprietario
delle due bittolle, al quale reso conto del pezzo cui vi
fu fatto, e non conoscevoli; riprese le sue due bittolle,
e se ne partì non avendole più veduto.

Interrog^r. Se altri cognosceva dove pervenivano dette bittolle.

Sig^r. Sig^r No.

Interrog^r. Che altro fosse presente nel istante, che gli sono state
date le dette bittolle.

Sig^r. Aluno non s'attrovava presente.

E finalmente dicendo non sapeva altro, fu rimandato,
e scificò l'effosto di sopra, dopo averglielo riletto con
il segno di croce, e non sapeva esser vero.

Segno d'Ispezione di Nicola Devovich. +

= Carlo Mediano Cancelliere.

Disfultando dal fatti dello precedente, qualmente il deponente
affermò, e giura di non conoscere, che d'oro with il
marinaro, che li diede le due questionate bittolle, così
dichiarau^r, ed accertarsi volendo, e domando, se questo
marinaro sia uno d'A'equipaggio dell'vncto Ghechia
del Cap^r. Abram Giuasewich, decetiamo, ed ordiniamo
al nostro

al nostro sig^r. Consalvi e far venire in questo Consolato
tutto l'equipaggio Subalterno di detta Ecclesia, e fa
convenire contestualmente Nicolò Devovich, il quale
giurando uno, fuo lo detto marinari d'inerba per
il giuramento, dichiarare, se fra quelli vi sia, o non vi
è persona, dato qualche colpo la quale sarebbe
lucre L. 7 Settembre 1780

/ Procurato: / Luca Costaggi Consol.
di detto officio ex post

a tenore dell'oppresso ordine del tit. di Luca Costaggi
Consolato, sono personalmente convocati nell'officio
marinari di Capo Abram Siurowsich, e custodione di
fano stesso, e lo Scrivano magistrato alle custodie
postamenti, non che Andrea Marucco, e fier nel
caso di questo Consolato. Questi sono nominati
come segue:

Kroker. — Dimitri Siurowsich da Caffel Novo. —

Nicolò Zubas da Umbria territorio di Caffel Novo
Dorji Mijareich da Lufkja. —
Ziaanne Vlaovich da Caffel Novo. —
Nicolò Vlaovich da Caffel Novo. —
Bonifacij Zadovich da Caffel Novo. —
Nicolò Marco Fagorovich da Caffel Novo.

tutti, e quanti servono nelle qualibet suddette sopra
Veneto Ecclesia San Spiridon Capo Abram Siurowsich
Elius fatto convarie pavimente Nicolò Devovich
il quale

il quale ammesso dello uero, e col protesto d'giuramento
detto che dichiarava, scrisse le subette sette persone, unita
a quello che s'attono miprojone, gio de lui ben sperante
vifissimo il marinaro indicato nel suo costituto d'gi-
6 corrente, al foglio N° 2. c. 2, dal quale ebbe la due
bitoller d'nostro, d'provare la vendita d'oggi
bre' de confinati.

Giurio. Piiso sopra l'animo mio non esser alcuno di
quegli otto marinari, che attualmente ho ueduto,
cioè sette in questo Ufficio, et uno nelle carceri di
questo Consolato, de cui dico le due bitoller, ne
altro profò dove.

E d'festo gli il giuramento sopra l'Immacolata d'uera
vergine, giuro' esser tutto vero, cio' che ha appreso,
e ratifico col segno d'Proc. & non sopevo servire.

Segno d'Proc. d'Nicola Scovonech (all'originale) +

/: Firmati: / - { Luca Corbarri Consol.
Carlo Mudiano Consol.

L'anno 1780 stante in giorno d'Piondi mattina li 7 settembre
del mese d'Settembre, Jr. Misne, e nell'Ufficio della Cancelleria
di questo veneto Consolato. —

Mandosi a tenore delle due costituti informative foglio 1. 2
fatto condirve. in officio d'abbonito Andrea Marzino Marinaro
sopras

spese del veacbo chechio. Per fior di comandato dal Capitan de
Prussewich, ed esperto dell' Itali. Sig. Luca Corbatti Conf.
venuto seriamente stablo ammonito di dove rispondere
buono, e con tutto uenba' a quelli interrogatori; da
saranno subsequentemente fatti fin

interrog. Del suo nome, cognome, daude, patrio, paesaggio, ed età
Signor. - Mi chiamo Andrea Marzino d' Mario da Devastis d' anni un
unque, ex corvo di Timoniere.

2° Interrog. - So per qual battimento fece in attual servizio p. il suo viaggio
Signor. - Servo sopra lo chechio del veacbo Cap. Abram Prussewich,
qualità di Timoniere. —

3° Interrog. - Da dove, e da qual nave sia uenuto, in questo ultimo viaggio
Signor. - Da Ingilterra. —

4° Interrog. - Se ha cognizione d' un tal, o di qualche parte d' un
che aveva. I battimenti, e che ne dichiarò l'origine che sia
a sua cognizione. —

Signor. - Del tal carico io non posso dar conto, nè so' mi sono d'
partiti stagni, piombo, scialoni, briciole, pucori, e molti altri
più delli orologi grandi da casa. —

5° Interrog. - Se da Ingilterra, fino a suina siano stati in altri porti d' altra
qualsiasi mercanzia. —

Signor. - In alcuna parte, solo qui. —

6° Interrog. - Se durante il viaggio abbiano avuti incontri di pericoli, o altri
battimenti. Delli quali siano stati molestati, o nel bene
appartenente al carico, o nelle loro persone. —

Giff. — Fuori di capo Brifker verso mezzo giorno, in giorno, che non
mi ricordo, abbiamo incontrato un battello con bandiera
americana di 22 passi di lungo, con un solo albero, e per
cento circa di armo. Questo a lui chiamati ab
obbedendo con lo tromba marina, fìl che il capitano fece fermo
gettav in mare la barca, e portosi al di là bordo, a cui poggiò
da sei marinari, nel numero de quali n'ero io ancora.
Colori' giunti, e montati sopra il bordo, si fecero discendere
in terra, a riferito del sol capitano, quale lo condussero in
conve. Divenne però di discendere in terra n'è stato
di detto battello la nostra propria barca, nella quale erano
discesi dieci otto persone muniti di manzey, mortelli, e piedi
di porco, quale si portarono al nostro bordo, one non eran
se il solo Sciuaro, un Frumento, e il suo
essendo io dunque unicamente cogli altri miei compagni in
terra. Di questo battello furmo da molti interrogati della qualità,
ed appartenenza del carico; nelle quali interrogazioni sapendo io per-
lare l'inglese non tardai a dimostrarlo, fìl che si rivolgeva
tutto intorno a me, nel far tali ricerche, soprattutto più alto
a renderli infelici. Insistevano dunque al voler sapere
a chi detto carico apparteneva, disendo che doveva essere
certamente inglese. La mia frachetta di riguardo
mi ogni domando al pilota, che mi questionava face, che
mi segnasse inglese notizie, ciò che maggiormente lo
maggioria di volta batteva con parole, una ciandoni, di
faray

formi mi piace, se non anche per le cose il caro Braga
de' faleggi, come lui supponessero: anche io ~~co~~ preferisco
ritagli la promessa di duecento Zecchini, che fanno ancora
di dire solamente, che fanno appartenere ad oggi più
quelle mercanzie, che però servono punto a fare di
esse, come sapevo di ragione de' vecchi soldati.

Nel frattempo di queste ricerche, quando già trascorse
tre ore, ero ritornato la nostra barca con nove pag.
di quelli ch'era partiti, quali difesivo in battaglia
conodavano scoprire, che cadono di loro andavano
fustiguentemente o nascondeva alcuni fazzoletti pieni,
però non sapevo, e d'altra sorte, che sortivano del
tutto, chi in una, e chi in altro parte. Io
e qualche numero di riporti la barca con altre persone
ritornando al nostro bordo, giusto a quanto da loro
mi era stato riferito, quale poi ritornabbe dopo alt
tre ore, nel qual frattempo siano stati mandati
al nostro bordo, unitamente al nostro capitano.

In questo ultimo ritorno mi pareva nelle mani
di coloro alcuni fazzoletti, e fagioli che potevano
di nascondevo, come prima. Arrivati nel
nostro Bastimento fui acciuffati dalla sorveglianza
strappati, rouinai, e ferri, che quelle genti mi
fate

5

fatta alle mercanzie, come io stessa potrei ottenerne. Vorde
di poco in linea, mi effettivamente cappa, bavilli, e col-
spetti; e allo meglio raffigurati, e finiti dall' medesimo;
però il maggior numero fuori de loro vespertini lucchi, ne
quali poi abbiamo noi dovuto riporre.

Il lunedì medesimo appena, che aveva veduto ogn' uno
di coloro sortire con fazzoletti pieni, e tasche gonfie, si
che si suppone ciò fosse Zuccaro, e Cinzaglieri:
effetti da quelli mi dovevano esser state spente le cappa.
~~Avemmo~~ gio' pubblicamente puse due botte d'acqua,
e scese portarono, e così pavimenti puro avevano uno
livello approssimante allo livello: ed ogn' uno de' il
marinari pufero qualche cosa: a chi canisse, a chi ta-
calzoni, et altro, ed' a me pufero sei pera fibbie
con foglia d' argento, il mio matavaro, sei canisse,
quattro para calzoni nuovi da marinare, tre' para re-
calze, et un para scarpone nero, nonché una giacketta.
Tutti d'olto lirivano medesimo, ch'erano stati in
camere, ed avevano aperto una picciola cappa
inj' fistecate, senza aver puffs nello. Io quella,
nello quale non so cosa vi si conteneva.

Si butta ciò' si vane a cognizione allorche
siamo arrivati al bordo; che dopo posto ogni
casa

cosa in ordine, sevato lo banchero, ed alzato la bar
in battimento seguiva il nostro viaggio.
2) p' bewgj. fr qualche porto, e g'ade altra toccato il battimento ne
risp. del suo viaggio delle partenze da puglia, per
uno avrivo in questo g'ado.

Gijf. Al Jante, s'cio. —

3) p' bewgj. Se esso inquisito, o altri del'equipaggio, chi siano
in servizio al Jante, s'cio. —

Gijf. Tanto il Capitano, che lo sommario, e noi marinaio,
tutti sortiti d'ascoltare lo messo; lasciando però a
bordo il camerota, il negro, et un marinaro nominato
Nicolo'. Il suo siano qualmente sortiti,
l'effetto medesimo. —

2) p' bewgj. Se esso inquisito, o altri del'equipaggio avevano fatto
acquisto di pacchiali a conto loro, o d'altri in pug-
lia; et in cosa queste confoglievano.

Gijf. Il marinaro Jovij fu il solo, che compiò in puglia
questi: io, e lo sommario compravamo due pezzi
di cotone l'una color blu, l'altro nero; oltre a
ci nel mio particolare acquistai venti para-fibbie
con foglia d'argento. Il Capitano acquistò
barilli stagno, altri di balini, e del'orologio:
che altro usse in battimento riguardo a questi
signor

Ragione d'aluno.

Io patroff se lui inquisisse abbia al Pante, o sia venduto, o comprato qualche sorte di mercanzie, e se sapia qualuno che l'abbia fatto, ed in che genere consistessero.

Giff. Al Pante il Marinaro Zorzi ha venduto li suoi piatti, et io vendei da unque, o sia povera fibbie. Il Capitano ha comprato di biscotto, e otto barilli di vino: Abbiamo fatto unque, che ne avevamo molto neccesita, e siamo partiti nel terzo giorno il nostro appunto colo. Giunti in Rio il solo Capitano vedo abbi cipolla de suoi balini, e spediti in Costantinopoli con veneto battimenti, che non so' il nome. Il Capitano dodeci barilli sbogno. Per cambio il quale trasporto ha ricevuto alquante rime di carlo, e condurra in questo paese, e dove abbiamo sciolto dopo aver fatto iij ore giorni di lavoro.

Il patroff. Se lui inquisisse sà il motivo di il quale saltano avocatato.

Giff. Non vedo altro ragione, che quella delle venti due fronde, che aveva trovate nel discarico fra le cose, e date a vendere, nio che sono state superba, e temendo il rigor del giustizie, e l'indignazione del Capitano, che mi aveva maltrattato di parole, come

se io fossi la cognizione di Cesaregli il solo, e si dico
gettarci in mare il vivente o morto dunque delle
muli, e d'altro qualcosa, che aveva ritrovato
¹² ~~pubblico~~. Se altre persone dell'appoggio avessero cognizione
delle bibolle. —

Ques. Il marchese lo sapeva, anche egli stesso n'era
parte, ma non voleva parlare nulla al capitano
che non si giudicasse veri di aver fatto niente.

¹³ ~~pubblico~~. Se altri di battimento si avessero appropriato degli
appoggi. - Credo di no', ma non so nulla.

¹⁴ ~~pubblico~~. Se l'appoggia vi fossero compresi nel carico capo d'im
poste.

Ques. Sig. No', forse non avevamo, che capi d'imposta
grandi da muore, e non so certamente, che piccoli
imposte vi fossero nel battimento.

¹⁵ ~~pubblico~~. Si ammonisse seriamente l'inquisito di dover ap
plicare l'interrogatorio, se sì, che altre persone di
battimento sia, chi fosse sicuro, e senza rischio una
altra, o fosse aver avuto alcuna parte, o compreso
nel furto delle bibolle, o di qualche altro capo d'
imposta appartenente? mentre in capo, che venisse
a costituire, che l'inquisito volesse cogliere la
verità, viene ammesso, che con voler facerlo

8

che si vende sempre maggiormente vero, e colpa delle
Affid. Jo certamente non so altro, solche d'aver trovato altrove.
I noches la gio' dette doppere otto bistiche.
Quibus habitis, inquisito postulatis, alioquin proprio libellissimis
confirmatis, ad causam auctoriam tradictis fuit
P. Fornabu : / Radice Marzino. —
Credo Mudiano Canale.

Affaltando dalla deposizione uedetta il dì 27 sette corrente sopra l'
interrogatorio daudicato fatto all'inquisito Radice Marzino,
che aveva confessato di complicita' d'facto il Nachies daudicato pur
senich, fin stampa peder a tenore del decreto delli 5. Nov. 1780
pero figlio n. 2 rilasciato, ed seguito la cattura delli detti
fornaci d' i sette 1780. — Credo Mudiano Canale.

L'anno 1780, et 28. i sette del mese di Settembre, io fui
giornedì verso la sera.

a tenore d'la verbale istanza d'la M. S. G. G. Humphrys, affigli
fatto nel istante compare in Ufficio di questo Veneto
Consolato, et allo presenzia dell' Atto d'luca fortasse
consolare veneto il nominato Giorgio Sayetti, g. Nicolo da
Rino sudito Ottovano, tiene Taverna al d' sotto biffo,
o sia nel franco d'la Cosa d'li s. Maltese, qualche giorno
stato accusato d'aver acquistato alcune bistiche, fin
i plenari. Siede qualcosa fazzero, da chi, come, con quanta, e in che quantita.

Affid. — Le ho comprate dalle siniane d'la vecchia Pachia di

C. Obrau

Cof. Abram Giuseppe saràno quattro, a un'ueque giorno:
Sono Settantatré doppene, e mezzo: la qualibet
di più sorte: Ne ho vendute doppene cinquanta sei
e mezzo a ragione di piastre tre e tre, e un quarto cada
giro, avendole pagate all'intero allo Sciuane.
La ragione di piastre due, e parà uechi un'ueque la doppena
eccettuatore un'ueque doppena, che pagai a soli parà un'ueque
la doppena; e nel tempo d'queste effettive ancora de
circa dieci doppene.

In bref uò dall'Ufficio Consolare appurato, fu ordinato al
stesso di andar a portare immediatamente le dette bibite
che chiedevano in sua casa; ed egli effettivamente
poco, e presentò in questo Ufficio m'doppene dieci,
due sortite, le quali il Sig. Humphrys, che s'trovava
tutto ciò presente, si offese a l'indomani pagargli
2 fiorinoff. Se altro fosse a d'lei cognizione. —

Dico. Niente sapessi d'avvantaggio, e furono di uso pro
dopo avergli riletto il contenuto medesimo. —

{ Giorgio Viale Sargent
{ Luca Portarri Consolare
{ Valentino Humphrys = Carlo Mediano Tan
{ Jno
{ G.
{ 2 Feb
{ 9

9

apparso nella deposizione addetto fatto dal costituto sign
Utile Gayet lo complicito d'furto ufficio di Amman
de la Mechia di capo Abram Giuseppeich, per questo
matino, a tenore del decreto d'Uttile ff. suo
Contaggi Corfù veneto dell' 5 di corrente ufficio
segnato N. 2 , rilasciato l'ordine di lo contrario
di medesimo. —

suive l. 3 settembre 1780 — Carlo Modena Cavalli

L'anno 1780, et il dì 9 nover del mese di settembre fu
presso Sabato mattino

presento a tenore del costituto del magistrato Andrea Mer-
cino del dì 7 sette di corrente ufficio affoglio N. 408 a
interrogatorio duodecimo, fatto condurre in Ufficio il
detenuto Rockier dell' ueneto Mechia di capo Abram
Giuseppeich, ed speso dall'Uttile ff. suo Contaggi Corfù
veneto scrivente stato ammunto d'aver rispondere a
tuono, e con tutto uenire a quelli interrogatori, che li
gavano subsequentemente fatti. —

1. Interrog. - Del suo nome, cognome, padre, patria, servizio, d'essere.

Rispl. - Mi chiamo Domenico Giuseppeich di Savio dello stesso anno,
d'anni cinquant'otto, servo di Rockier. —

2. Interrog. - Sopra qual mestiere fece in attual servizio prima ff. suo mestiere.

Rispl. - Mi attron nella qualità di Rockier sopra il mestiere di Capitan

Capitan Abram Giuseppech Veneto

¶ Interrog. - Da dove, ed a qual porto siano venuti in quest'ultimo viaggio?
Gipp. - Dall'Inghilterra.

¶ Interrog. Se ho cognizione di totale, o di qualche parte del carico, anche il bestiame, e le re. di chevi generi, che siano a sua cognizione? — Non ho altra cognizione che quella, che u' era del giorno de barilli di legno, che' balli misteriose. E non so che cosa di droghe, e cose d'orologi grandi, e perciò barilli de ballini, e nuove cose bitorde.

¶ Interrog. Se dall'Inghilterra, fino a Sivira siano state in altri paesi effornate qualche mercanzia.

Gipp. Siamo stati al punto solo far protezione d'acqua, si siano trattenuti tre giorni. Si la siano arrivata fia, et iui pure si siano fermati quattro giorni un giorno, però sbarcas cosa alcuna del carico.

¶ Interrog. Se durante il viaggio abbiano avuto incontri d'hostili, o hostimenti. Detti quali siano stati molestati, o nella appartenente al servizio, o nelle loro persone.

Gipp. - Fuori d'Ispe Kniffen ritrovammo un battimento, con un albero di bandiera americana. Ci chiamò allora, e tosto invitavano al Capitano, con la nostra bandiera andati al bordo di detto battimento, one reggimento corso di sette ore circa continue in numero di dieci, cioè il Capitano, io nochieve, e cinque marinai.

Io fui mandato a posso con un altro marinaro spagnuolo
che si chiamava Nicolo, il Capitano a pugno, e l'altro
differiti non si dove. Nel frattempo che sono stato
colui, ho veduto partiti la nostra barca con diciotto
persone armate di fucili, e mosche. Son morti
tutti, et indi ripartiti un altro volto. Io ero già
passato in Skua ove potrei confusamente vedere il primo
inbarco, che il secondo lo seggi di relazione d'un marinaro
di Cagliari medesimo, che parlava al quanto Italiano.
Dopo ore sette di Marzio fummo rimandati al nostro
porto: colui giunto abbiamo ritrovato tutto in rovina:
casse aperte, e rotte, qualche barile aperto, e le balle
tagliate le corde, e le teste, avendo trovato fuori di
dette, bre', e quattro ppo, le quali poi le abbiamo
riportate dentro nelle balle stesse.

Abbiamo finalmente riposto, e accomodato il tutto al
meglio, inchiodando io stesso anche qualche cavo,
che non succano, come le altre inchiodata.

Ogn'uno vide già nel momento, oltre alla rovina,
qualche mancanza, in particolare di fucilavvi, e
balle. Oltre a ciò io mi ho trovato mancare
tre' canne nuove, quattro pao bradelli, un pao

Bucalli, e tre' paia calze di cotone: agli altri
pescavo capelli, giacchette, maglioni, ed altro: pug-
nali anche una. Siviglia d' Spagna, e dove botte d' acqua
non avevano lasciato, che un carabollo, che la cui
Il Capitano ordinò subito di serrare la bocagamba e
corridore, però senza lucchetto, perché non ne aveva
sopra lo quale io feci poi mettere la somma, e
serrato anche lo bocagosto. Della coperta fui
entrato la barca in battimento, ed' altramente fatto
vele e proseguito il viaggio.

I Gaberroph. - Se fu riquistato, o altri dell'equipaggio, e chi
stati in terra al Jante, o intascio. —

Giff. — Siamo andati in terra al Jante, e la messa in sette
persone, con il Capitano, lasciando solamente a bordo
tre persone, cioè un Nauarre, un Marinoro, et un
Inglese gravemente siamo andati tutti alla mappa
a riferire d' un camorrista, et un Nauarre. —

Il Gaberroph. — Se lui riquistato, o altri dell' equipaggio abbiano fatto
acquisto di qualche particolare loro conto, o di altri
in Inghilterra, ed in cosa consistesse. —

Giff. — Io ho comprato due orologi d' argento d' un quattromila
l'uno de quali lo vendei qui in Siviglia. —

Captano Gogofe, l'altro esiste ancora in mia mano: ne
puve uno in suo, e fasse in cambio, ma quelle appartennero
ad un marinaro de nostri nominato Giacomo.

Il Capitano aveva circa venti bailli stagni, dieci otto banchi
ballini, ed alcune placche d'oro. Il Marinaro aveva
meno una pappa di velluto cotone, et il Marinaro nobile
ne aveva pure circa otto pezzi. Altri marinari
nominato Zorzi aveva de pezzi, e de capelli inglesi al-

marinaro.
2^o interroff. - Se lui inquisito abbia al Gante, o sia venduto, o conservato
qualche sorta di meraviglie, e se sappia qualuno, da
abbia fatto, ed in che genere confisse.

Zorzi. - Al Gante il Capitano comprò vino, pane, e fette grossissime
di quei: Il Marinaro Zorzi vende' le sue pelli,
capelli: In suo il Capitano vende' parte delle sue
stagni, e ballini, et io vendei il orologio che gli, in
cambio delle pelli.

3^o interroff. Se lui inquisito si il notario, et il quale è attore
arrestato.

Zorzi. - Pur troppo lo so', e la causa non sono, le due carte
fis tolle che ho ritrovate fra le banche in finanza
un giorno, che lo faccio con le meraviglie era in Dogana,
et che non v'era a bordo, che il Marinaro Andrea
Marcello, et io: Questo marinaro puve non ha
ritrovato anche egli altre sei carte: Eravano
perdute.

per le fisi, ne capemmo se dovevano maneggiarlo, e
pensando io di far male, e l'hanno anche detto Capitano
per far rispondere a parole vendette: aveva già
a vendere le due carte ritrovate da me a faccia
quando che furono scoperte, m'd a pochi momenti
oppo d'appartenenza del carico; così le altre u
carte che erano rimaste a bordo, il marinaro
le aveva ritrovate, e finisce la grotta in mare
il paternoff. Se altra altra del' equipaggio venisse nulla di que
trifolle ritrovate.

Quipposo fig. no:

12 paternoff. Le altri del' astinente s'angherò approssimato d'apo ala
quipposo. - Io non credo, perché ho sempre ben detto quando ho
fatto e che benefici il Capitano, quale non avrebbe
dovuto ad' almeno, non belli fatti costigare.

13 paternoff. Sembra nel levico vi fanno stalle faipe di orologi, picci
quipposo. Giuro di non sapere, che ve ne fanno cassa di orologi più
beni de grandi, che quantunque nelle loro rispettive
casse, nel imbucarle li abbiamo visti battez l'ore.
Quibus habitis, Inquitto collectis, ab eo confirmatis, ad suu
auctoriam productus fuit. —

Patinneabili: Legge di Greci di Demetrio Pinophilus +
Carlo Mudiano cancellier

13

L'anno 1780, et il dì 16 di settembre in finzione.

Sicchiaro io prefascinato cancelliere, che operavo in virtù d'el decreto
dell'attua legge l'una portava Confida veneto et la corrente foggia
Tr. 2, ad in sequela d'ella deposizione d'el Confido poteva
rituale foggia esistente in protocollo foggia Tr. 2 interrogatori
i, con le quale viene accusato di complicito d'el furto
contro il quale si procede criminalmente, il nominato
Giuseppe Rojan Liniaro. D'el Chiesa San Giacomo
Bandiera veneto, comandata dal sig. leg. Obraun Prinzewich, con
stava rilasciata lo cattivo d'el accusato Giuseppe Rojan,
fin da me in seguito, e secolo d'ogni falso fatto fino ad
oggi d'esso il possibile d'essere mettere ad esecuzione, e
cio' nella maniera seguente. Ordinai all'Ufficio
d'el Consolato lo stesso giorno di invigilare quando il Liniaro
Giuseppe Rojan venisse, o professore d'el Consolato di
immediatamente avveffarlo, e tradurlo nella prigione,
e davvenne subito avvenne, accendo a questi a tal fine
fatto la deposizione d'el Aburro, e ufficio d'el Liniaro
ingiungendoli però di fare il tutto con perfetta buona fede,
che non ne raffesse qualche grande inconveniente;
e ciò a motivo, che regendosi appo Liniaro supposto
qual reo, e complice d'el furto quest'ultimo si aveva tutto
il buco di bewere, che face male sue guardie,
ed'avevano

ed' armato, e confermava capace di farlo il de-
restituto, ed' in quell'atto capace, ben anche, di
ferire, o forse privare di vita l'uno degli Giannelli
cio che avrebbe occasionato un inconveniente non
maggiore del delito contro il quale si procede, e
tanto più quanto che non mancavano mai del soff.
diversi marinari suoi nazionali, che sempre di con-
andavano, passavano, e venivano nel Consolato, su
gente turbolenta, e capace in difesa di loro con
frodo, e camorra di passare a delle violenze, per
me non avendo li Giannelli potuto credere, e an-
che questi fosse riuscito d'inizzare un tutta
attenzione, a cagione che nell'occasione d'loro spese
fanno di notte giorno, e vice verso, confermav-
ano, però il giorno sono addormentati; che se
si potessi ottenere l'effetto dello rifiuto con-
tra il giorno dell'otto, dell'nove, ne quello dell'
undici lunedì, di buon mattino avendo mentito
l'autore, che il ricercato Giuseppe Troja donava fatto
suo affare presentarsi in Consolato, ordinai il bel-
lo Giannelli rinforzare l'altro due di star pronta, e
seguire quanto li sarebbe di lì a poco

a tal fine, avendo fatto chiamare il Capitano alle
prigioni di St' Anna by capitol, e di me soprattutto conces-
tato, che subito, se il nascosto Sciuaro convalesse
disfatto se lo avessette fatto avvenire scarsi
altri delazioni, sic' che il Capitano non solo accordo,
ma lo trovo' giusto, ed a proposito.

La fatalità' vero' portò, che nel poco frattempo di questo
colloquio il nascosto Sciuaro venne nel
Consolato, e forse in base avendo, che il suo Capitano
ritrovavasi serrato in una camera in conferenza
coll' ottimo, e col cancelliere, e temendo d' qualche
rischio f' la sua libertà; se ne partì stante pede,
e si affrettò' verso più fino ad oggi di averlo potuto
vedere.

Ependo fatalmente mancato il colpo,
fu subito rinnovellato l'ordine alle fianchette di iniziare
di averlo, e mi portai in oltre in propria persona, avviò
non si vuol sapere il Secreto, facendolo seguire da altri
dal Conservatore, o sia Muslin, il quale trovandosi
in occasione del Banquet al suo ristoro, mi addossai
ad uno de' suoi Ufficiali, al quale avendo fatto
la descrizione della persona del nascosto Sciuaro, so-
rendolo, secondo li amici, che aveva avuto la
disegna spic, che a tal fine giravano, arrivato,

che il detto Scrivano potesse fare opere nell'antico
di Sant'Uenanzio, l'Uffiziale quel sollecitavente
alcuna delle sue genti al luogo indicaboli, e di fatto an-
tavono una persona, che fra le sue Maturu assomigliava
molto al Scrivano ricercato, la condussero alle guardie
dove essendo stato segnalato il real inteso, fu rilasciato
liberto.

Si continuò tutto il di dodici, tredici, quattordici, que-
sto dì sedici fare, e far fare tutte le più possibili ricerche; co-
mandava e li Panizzoni del Consolato trasleghetti, ed altri
dei patugli in tutta quelli luoghi dove si accusava
che si potesse aver ricoverato il ricercato Giuseppe In-
no il tutto in vano; sorpassando in seguito, che
questo potessero avere rifugiato sopra qualche battello
che sua Marjone fu rilasciato l'ordine di seguito
ff. Consolle il dì quindici ricevete un Mandato penale
al ff. Capitano Abram Surovecich, col quale b'venir
ordinato di non lasciar partire sotto qual siasi po-
timento persona del suo Squipaggio, N. 3 in Cade,
altrimenti lo stesso giorno fu formalmente da me per
intendere, e rilasciare in copia autentica altro
penale alle Mgr Capitanie di nostra bandiera peper
Bafich, Giorgio Jambello, Drago Draghichewich

Murco

19

Marco Panzica, Giacomo Buratovich, Giacomo Saffich, ed
di ib al Capo Cittadino Giacomo, col quale
veniva da' qui segiamente, e sotto le penne di
ordinato che nel caso, che l'affabbi si troppo
Trojan si avesse presentato, fosse presentarsi
al loro bordo di tenerlo gentilmente invitato, di
dare subito prova, e aggiornare in seguito quelli
ulteriori ordini, che in tal rettensione si avrebbero con
più stimati a proposito. N.^a 4 in Calce.

Ma non avendo fino ad ora potuto seguirne cosa alcuna,
nei mancamenti tutta uolta di far continuare, come
attualmente continuano tutte le più possibili ricorse
di aver nelle forze l'ammirato Signor Trojan stanco
nico doveva, ed a proposito di essendone la
presente relazione all'Uff. G. Cittad. affine d.
Non devo omettere, ecco di una legittima giusta-
ficazione, che se ho proceduto in questo affare
con tutta la più possibile cautela, e se non ho
impiegato la forza aperta di far detenero l'ammirato
Signor Trojan, ciò fu a motivo, che non avendo
la forza compulsa, che hanno li magistrati
superiori

Superiori, sarebbe stato un evidentemente offeso
a delle conseguenze fatali una, o più persone già
certamente vociate avranno avuto probabilmente
l'accusato Giuseppe Troian, ben anche forse assistito da
turbolenti suoi concittadini, delle quali si ha più di
esperienza di essere passati a delle violenze, ed
ni, come altresì noto non fu di aver agito
questo cattivo e non effervescente, vedendosi il niente
Giuseppe Troian apertamente ricevuto, e gettarsi in
della fucilazione, col rinnegare la sua religione

Cos'è questo e quanto è seguito nel fatto questione

Carlo Madiano Consalvi

Viffa, ed esaminata la relazione ex officio affidata dal
cancelleire Carlo Madiano, li ordiniamo di far continuare
con tutto vigore, e impossibile cattivo di venire
a scoprire one possa ritrovar rifugiatosi l'offer-
mato Giuseppe Troian di farlo entrare nelle
prigioni di Scovello, e di dare in seguito forza
notizia di seguito, e poi poter fare opere
atti di suffragio, che si sambbellano li più conve-
nienti. L. 16 Settembre 1780.

Firmato / Giacomo Bartoli Consalvi

L. 16

13

L'anno 1780 octanta, et il d^o 22 del mes. di Settembre, fu
presso, venerdì, a Guardia.

Non avendo oscurato tutto il possibile, e dove adeguamente
agli verbali decreti di questo Pto. ff. Luca Corbacci consolle
vechi relativi alla detenzione dei Affettati, Giuseppe
Trojan, d'avendo continuato, e fatto continuare
fino al d^o di oggi la più rigorosa ricerca fatta da
dico riferire, che finora non si ha potuto
rilevare cosa sia diventata della persona di ricercato
Giuseppe Trojan Silivano. Questo, e quanto.

→ Carlo Mudano cancelliere.

Visto, e' opinato che qui effettuata relazione, ordiniamo
al S^r. Carlo Mudano cancelliere di far citare domani
alle ore undici il S^r. Capo Abram Giuseppich a dover
professarsi in questo Cancellaria e rispondere sopra
a quanto vorrà ex officio interrogato.

Parimel. 22 Settembre 1780.

Firmabili Luca Corbacci consolle.

L'anno 1780, et il d^o 23 del mes. di Settembre, fu
presso, Sabato alle ore sette di mattina.
Affettate ragioni, e motivi, che in seguito saranno
destituiti in questo nostro Ufficio, ordiniamo al S^r.
Carlo Mudano cancelliere di questo Consolato.

di sospendere la citazione del Sig. Cap. Abram Giorgi
che abbiamo con nostro Decreto del 22 corrente
formalmente rilasciato.

Firmato / - Luca Contarini Confles.

L'anno 1780, ed il 28 del mese di Settembre
l'abbi alle ore dieci di mattina

Conquanto personalmente in Ufficio di questa Venetia Confles
il Sig. Abram Giorgi Genich Capitano della Veneta Gondola
San Giacomo, il quale innanzi di mestolo Medio
Canale effroneando ditta.

Come bene lo sa' V.S., essendo da vari giorni offerto
et affatto l'inconveniente accaduto; sia che
mancano richiamato di vari effetti. Di vario, pago
fatto con il mio bastimento da Londra, e Palermo
a questa parte, non lessiano di pregar, a minacciare
infine tolto giorno il mio Equipaggio, che feriti
specialmente portavano a bordo risolti di per
qualche disperato pericolo fatto era nell'ufficio
invece inconveniente avvenire, con maggior favor
le stessa preghiere, alle quali, sebe accompagnata

16

da doloroso amaro piante, injectosi tosi uno di coloro,
mi chiamò a pepte, e scongiuroni di promettergli con
solenne giuramento, quello che già uocalmente promesso
gli aveva, cioè di renderlo insieme, e salvo da
qualunque castigo, anche aggiungneva che l'asse
dato sarebbe di non scoprirlo ad altrui, nel
qual caso sarebbe pronto a scoprirni l'effetto
mancanti, e ritorni dalla mia sopravstante
minima. Inteso ciò tutto promisi, e non lasciai
di fare i più solenni giuramenti non solo a lo S. S. degli
S. D. Geo, ma ancora a lo Segretario della cbsa.

Letta persona dunque mi scoprì effettivamente
quanto promesso mi aveva, ed ecco che in questo
miserabile confuso in questo officio quanto rilevai
cioè.

Brolo di varie qualità cento venti lire N. 122-

Brichette sortate. Diverse otanta quattro $\frac{1}{3}$ 84 $\frac{1}{3}$

Pozze di Brichette pf. seppante uno — Gi. — ti

Brachiere di ferro con vernice N. cinque — s. —

Tale subdola probabile di vide riflettore dunque, giusto
le annotata mancanza, defficiente ancora varie cose.

Per scoprir, e rilevar la defficienza delle quali oggetti
ad a questo solo, da unico fine segnare l'effetto
così solo

Confolo uolermi forse far n'elissare li due retori
Diviibiri Siuafewich Nochev, e Andria Mariano Mu-
nde poter da loro stessi rilevar la traccia d'
uiuente, o in parte almeno; ockendomi
risparmiare chi di ragione co' stessi di tutto ciò, ch'
sara' d'infiltare diffettivo, e no' a Saluerre è
meo onore, e dell'intervento della Natura, che po-
tendo ogni uia mira di evitare ubbi li danni,
sarò opportuno li più possibili vantaggi; come
mi si offre alpresente un convenientissimo trazzo;
tricotta, uisi mi chiamo responsabile, e gerante
con la mia persona, boni presenti, e futuri di
tutto il mio equipaggio, ed anche di due
detenuti, che sara' d'graziarvi al fine sub
agli qualvolta l'effet. Sif. Giac. Bartazzi fuso
aderisco, e giuro, che ambedue ell'è
restro d'fare questo passaggio: Sempre nte
l'affidione d'li già assente scrivano Isacco M.
Non ho dunque ad aggiungere, che rinovare
rifbaro d'la liberazione d'li due suddette persone
e ratificare quanto di sopra con la mia parola: fuso
Pisemo ex. / = Abram Siuafewich con pieglio d'li due sopradetti
fivico. = quanto sopra. — = Carlo Mudiano tenet.

11

Vistato attenutamente esaminato lo depositario fatto in
questo efficio del Nostro prefabbricato dal sig: Cap: Abram
Giurascich segnato li nos settembre 1880, d'anno
dal sig: Carlo Mariano Cancleris formalmente
esibito, e secondo, che il sig: Cap: Giurascich,
oltre quanto ha solennemente deposto, appreso
che + rilevare, e scoprire la destruggenza di altre
cosa, che mancano b'sono a questa solo fine
rilevati sotto la sua garanzia li due detenuti
Antonij Giurascich Novak, e Andrea Marcinco
rimanendo a fine di rilevare il fatto intero di
indennizzazione di chi si spetta, e di entrambi parti
colormente maggiori danni, d'inconveniente ed'
inconveniente alle quali in capo di continuo
mancasse potrebbero soggiacere l'interessati
di bastimento, e accordiamo al sig: Cap: Abram
Giurascich il punto di rilievo di li due Dimitri
Giurascich, e Andrea Marcinco sempre però,
come sopra.

In quanto al secondo capo di suo richiesto,
dove si effirme = si voleva essere garantite
anche gli due Dimitri Giurascich, e Andrea
Marcinco ogni qual volta li si permetta di
prendersi

prendere unitamente al resto d' l'equipaggio
nel suo passaggio da qui a Trieste, su di cui
si riferiscono a parteciparli le nostre deliberazioni
Ed presente ne sarà data cognizione all'apposito, & li fini. —

Dava la suora li 11 Settembre 1780. —

Firmato: / Luca Forteggi Consolo.

ad' nos detto

Attesto io mifra d' Cancellerie d'aver significato
il suddetto decreto; al sig: Cap: Abram Siuafsch
in Bello, ex tutto come in esso, sua intiera
intelligenza: quest' att. —

Carlo Mudano Cancelleria

In Rovine L'anno 1780, et il d^o 27 d' Agosto
Settimana. Mercoledì mattina. —

Confermata quest' oggi nell' Ufficio di questo veneto sign.
Cancellerie, il sig: Cap: Abram Siuafschich quale
presenta altri due Prologhi di ragione delle notizie
manenziose queste pure scoperchi, e trovati
con il verso della persona apposita, che sopra
li prima

Le primi questi d'ottobre 1780 & corrente
anno fatto in questo Consolato del medesimo
al foglio D. Antonio P. C. 16 f. -

Affiancato di alcuno detto Capitano, che non ho
più memoria, venuta di poter altro vincere
riguardante a questo protese ancor che
sufficiente di ragione d.

Per il che, di propria mano, ratificando
questo appunto, fuiu la prefetta.

Appunto: Abram Giuroscich. —

Carlo Madiano Tancato.

Noi Lucas Botazzi da Sereniss. Repub. & Revere
Consolo di Murne, e suo Dipendente.

Siccome sulla denuncia dello Agn. Sc. Humphrys e figli diti
5 Settembre 1780 permutati lo stesso giorno & via della

Consolato Britannico appostato con decreto requisitoriale
dell' Atto. Sig: Antonio Hayes Consolo Britannico residente

in questo Paese di Murne, ostentando neli registri del
Consolato di nostra Consolato, troviamo necessario, che lo Agn.

Sc. Humphrys, & figli congiuntamente in questo Ufficio &
fini relativi alla denuncia do essi fatto, così requiriamo

Mittas:

I. Vittorij. Signor Domenico Player Confessore Britannico uolse fa
rendere ijjuristi a Mr. Humphrys, e figli della nati-
vità; e inviando al Mr. Cavalliere fatto Madiano
i fatti percorrere in Copenaghen solo a chi si poteva
credere. Dal veneto fu soltanto la linea C. 18 Tett. 2100.

L'importo: Luca Fortaggi Confide.

di m. detto

Alfecto Jo. labor. Veneto Cavalliere d'aver rimpatriato
proprie d' S. G. George Boddington Cavalliere Britannico
in questo Reale, copia di presente decretto del
S. Luca Fortaggi Confide veneto, in tutto, e di tutto come
in opere d' opportuni fini. quod. dicitur.
I giorni, et anno sopradetto di matino.

Carlo Madiano Cavalliere

Giandomi noi infra scritti a conoscere. Dello uigilioriale del
S. Luca Fortaggi Confide veneto dat. d' Ottobre 28 tetti.
personalmente intrebatoci dallo Cavalliere Britannico
personalmente suon. il S. Carlo Madiano Cavalliere
certificiamo, d' affectuoso di averci realmente, e effectu
dal medesimo stato consegnati: Crapi, e articoli sequenti:
Broloj grandi quaranta nove — 71. 45
Setti piccioli. Lettando cinque — 75.
Bribolle sorte de sognere otto e quattro, et 1/3 — 34.
Talbot

19

valocchie di ferro con cerneie d'cinque - R. 5 -
fondi d'antelle d'ottanta uno — bi
E tutti questi in Iscarico, e defatto delle nostre preghiere
intentabba contro il Sig: Cap: Abram Giurascich Veneto, l'
o articoli da noi trouati mancanze nelle merci, che
e trasportò con le sue Navi da Londra, e Plymouth.
Vigilando sempre però, la nostra indemnazione,
rimborso, contro il susdett Sig: Abram Giurascich, fino
all'intero rimborso di quanto ancora attualmente
ci manca, oltre le spese f. — f. fede d.
Suina ed pe Sette mzo. —

Sen John Humphrys & Sons
~~of Liverpool~~ — Valentin Humphrys. —

L'anno 1800, et 18. i due d'agosto d'otto
In Suina — quindi marina

onscrive personalmente in officio d'questo Veneza
Consolat Cancellario, et innanzi d'uno Carlo
Medano Cancelliere, il Sig: Cap: Abram Giurascich
di quale presenta, e legge doppie teste Antelle,
e Bracchi nere, il tutto di ragione del nostro
moncamento

N. 3

mancamento, ritrovato con il mezzo di persona di cui non
faure il nome palese, e questo il vegele d'infra
scritto allo stesso. —

E non avendo, ch'altro aggiungere, lo ratifica con il
proprio segno, minacci o me. Autodetto Cav. —

/: Firmato: / = Abram Giuroscich. —

Carlo Mediano Cav.

L'anno 1780, et il 8^o di Quarto Ottobre, fu scritta. —

Io sollecito rappresentante la ragione di Sio: Humphrys, oggi
ricevuti queste oggi dal Sf: Carlo Mediano Cancelliere.

Prologi numeri novi, cioè sei grandi, tre piccoli Fig.
Bottolle doppene beden.

Al qual effetto firmo con proprio segno. —

/: Firmato: / — Valentia Humphrys. —

Io sollecito rappresentante la ragione di Sio: Humphrys, oggi rice-
vuti questi appresso dal Sf: Carlo Mediano Cancelliere veneto, in
doppene dieci, a due soldi, le quali furono sotto lo
scorsa mese di Settembre: D'ordine dell'Officio di Consolare. Ven-
tificate, e depositata in Officio da Giorgio Viale
Capelli, restabile dall'autorità di doppene scritto et
convegno, che il medesimo aveva compiuta dalla
Signora Giuseppina Trojan, al qual effetto firmo D'presso,
Firme. s' Ottobre 1780.

/: Firmato: / — Valentia Humphrys.

N. 3

Mo[r]tifico fortazzi & la Se[n]t[i]ff. Eg[ue]r - & V[er]g[ine] 483
Consol. f. S[an]c[t]o M[ar]co, e sue D[omi]n[ic]e

comuniciamo a lei sig^r. Abram Giurascovich Capitano della Veneta Guardia
nominata San Spiridon, attualmente ancorato in questo porto,
di non dover accordar sotto alcun pretesto, come già più
volte verbalmente l'auisa, lo effatto, ne facendo ad almeno
persone det di lei Equipaggio, riunaz. eccellente, rendendolo
responsabile verso chi s'affatto, Dogni accidente, danno d'
che si mancano di qualuuna di dette persone potesse acca-
der; E mi cafo di contrafazione s'intendeva in corso nella
pene, che saranno giudicate dall' mag^r. Ee. competente
più adquate alla disubbidienza, et alle pregiudiziali
conseguenze, che da questo potessero derivare.

Che dt presente mandato ne sia legalmente introdotto
una copia al capitano medesimo, & lo ponhal oper-
vano, e che non possa in verun tempo affatto
ignoranza alcuna. Il giorno 10. Octbr. 1780.

Dato dal veneto Consolato f. S[an]c[t]o M[ar]co li 15 Octbr. 1780.

F. Novato / Luca fortazzi Consol.

Mico

F. di me Sottost. veneto Consolatore, d'ordine dtl' Am. sig^r.
Luca fortazzi Consol. veneto, significate il suddetto mandato
al ff. Cap. Abram Giurascovich, con copia autentica n[on]cavata
in proprie mani. quod. Ott^r.

Il giorno, et anno sopradetto d. Martino

Carlo Madano Consolatore

11

and the same age
as those of the
youngest of the
adult individuals
which was 20 m.
The young birds
had the same
coloration as the
adults, which were
brownish with some
white markings.
The young birds
had the same
coloration as the
adults, which were
brownish with some
white markings.
The young birds
had the same
coloration as the
adults, which were
brownish with some
white markings.

N. 4

Mo. Luca Portazzi & la. Benvenuti. Appalt. di Venezia
Conf. da S. M. a sua Signoranza.

Gentilissimo signore, da vari giorni abbastanza del proprio bordo, il nominato Giuseppe Prospere Brivano della Veneta Chiesa San Giovanni, Conf. Abm. Prospere nichil, attualmente ancorato in questa Pada, e dubitando che queste possa prendere occultamente imbarco sopra qualche veneto battimento, & trasferirsi altrove; Si comunita a cadauno d'U. M^o Venerabile Capitani capitani con loro battimenti in questa Pada, di fare diligentemente vigilosa sopra ciò; e nel caso si anche presentato, o fosse presentarsi al loro bordo la persona stessa di tenerla sollecitamente custodita, tanto e con a noi pronta religione, & Signoranza mi appresso da quei ulteriori ordini, che si vedranno opportuni & rilevare in tal proposito; di avvertendo che li contrafaccenti incorrevano nella pena, che saranno giudicate dalli Magistrati Esecutivi competenti, fin il adeguato alla Signoranza, et alle pregiudiziali conseguenze, de lo questo potranno riservare.

Che del presente mandato non sia leggermente intitato una copia a cadauno de Venerabili Capitani, & lo portual osservarso, & che non perino in verun tempo affatto ignorarso alcuno. In giorno X. - Dato dal veneto Conf. da S. M. l'is' Settembre 1780. -

F. Riveduto: / Luca Portazzi Conf. da S. M.

Fu lo stesso sottoscritto veneto cancelliere, l'ordine d'U. M. V. Conf. da S. M. a questo significato il presente mandato al F. G. Giacomo Baffich della veneta Dolceua Madonna del Rosario, e San Mauro Antonio di Padova, con copia autentica rilevata in piazza

Mary quod sit. —

Fiorino, & uno sopraddetto di matino

I. Bravoto /

= Carlo Mediano Cancelliere
Q.D.

Simile intromissione fatta al Veneto Cff. Giacomo Gambella,
Specchio nominato lo veneto

Simile abbr. fatto al Veneto Cff. Drago Drapichewich, detto
Dolocco Santiss. Trinità, Madonna del Carmelo, S. Lucia, S.
Severina Benefat.

Simile abbr. fatto al Veneto Cff. Marco Pianoni, detto Ch.
nominando il Vibonese. —

Simile abbr. fatto al Veneto Cff. Corvo Burawich detto
Madonna del Carmine, San Vincenzo Ferrerio. —

Simile al Veneto Cff. Frat. Lysach detto Diego Madonna
Rosario, e S. Nicolo'. —

adj. i b. detto

Simile al Veneto Cff. Cristoforo Lofovich detto Nino
Benefatore, quanto infestò dopo meno giorno. —

= Carlo Mediano Cancelliere

Mo^{to} Luca Portappi & la Cava ^{an} Repub. di Venezia
Consolo fa Suuore, e sua Signorissima

S. nome sotto li 9 d' Novembre 1780: ci sono pervenuti Ordini
gravissimi di S. E. Andrea Memore di lo Secretario ^{an} Repubblica
di Venezia nato alla Dotta Ottocantana, segnati per-
nenti cinque d' Novembre 1780, con li quali ci
ingiunge di doverli riportare a tutti li atti seguiti
in questo Effo: Consolare relativi alle questioni
insorto fra li M^g Giò. Humphrys, e figli Neozianti
inglese stabiliti in questo Paese, ed il ff. Capo:
Adm^r Provostich comandante lo Clerchio
San Giacomo Bandiero Veneto sul punto di
portego, e verificato mancanza di diversi meriti
specificati in Decreto, come non avevo tutti
quelli, li quali criminalmente procedendo, furono
fatti sul punto d' furo, e compiuto al vederlo
relativi, così ordinare al ff. Carlo Medaro Ponzelli
di questo veneto consolato di formare lo regolos' appolazione
di tutti questi atti tanto frusti, che criminali, affine
di doversamente riportarli con il possibile corsoe alla
Sopraffatt^a suo Consolato.

Murone adi 10 Ottobre 1780.

I. Firmato: / Luca Portappi Consolo.

In relazione

In Delazione, e conformita' d'esso sentito Decreto de
Jtto. ff. Luca Cortazzi Consolo Veneto furono da me
infossato l'ancelliere suo delgazione Regolari del
Protocollo originale in questo Panettone aperto
tutti li atti sopra accennati, e separatamente inviati
i fini ordinarie. —

Lucca ad 14 Ottobre 1780. —

Carlo Mudano Consol.

Noi Luca Cortazzi e lo stesso ff. Consol. di Veneto
Consolo In Lucca, e sue Dipendenze.
Affinché Costituiamo, d' Obbligiamo fare il Padre di
Carlo Mudano Consolatore tale quale si fa, alle
cui Sintrese, affrane si può postare piena fede
farlo in giudizio, che fuori de quorum R. 22. —
Data Dal veneto Consolato In Lucca li 14 Ottobre 1780.

Luca Cortazzi Consol.

secretto di
uno da n.
lenti, di
fischiato
entra invia

Diano (Pan)

di veneti

Rever.

il Podo

si fa, ab

vene fra

Reg. H.

ottimo

l

Copiale
ott.

Introp. M. 200

Gicurasovich